

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.
S N	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica EDILIZIA SOVVENZIONATA NUOVE COSTRUZIONI <i>(D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)</i>

Guida alla compilazione

Il QTE deve essere compilato per ogni intervento fisicamente unitario, quindi per ogni cantiere indipendentemente dal fatto che l'appalto dei lavori possa essere unico per più cantieri o interventi e deve servire a collegare inescindibilmente e univocamente il finanziamento ad un preciso intervento commisurato alle disponibilità.

Il QTE deve essere compilato in ogni sua parte e ciò al fine di mettere in grado la Regione e il CER di conoscere gli elementi tecnico-costruttivi dell'intervento.

La compilazione del QTE va effettuata in corrispondenza alle varie fasi di sviluppo del programma (progettazione, aggiudicazione, varianti in corso d'opera, ultimazione dei lavori, collaudo).

Il QTE è infatti strutturato in modo da poter consentire, in un unico modello, la compilazione dei dati relativi alle varie fasi procedurali.

CODICE

Deve essere compilato riportando:

- Nelle caselle *Provincia e Comune* i relativi codici ISTAT.
- Nella casella *Legge* il numero della legge con la quale si attua l'intervento.
- Nella casella *biennio* l'eventuale biennio a cui fa riferimento l'intervento in oggetto.
- Nelle caselle *N. progressivo* il numero d'intervento che dovrà essere attribuito dalla Regione in sede di localizzazione dell'intervento stesso.
- Nella casella *subaltemo* il numero specifico del lotto, qualora l'intervento, individuato con numero progressivo dalla Regione, sia realizzato articolato per lotti dal Soggetto Attuatore.

INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI

In questo riquadro, in corrispondenza della fase alla quale si riferisce la compilazione, vanno riportate la data di compilazione, la generalità e qualifica del compilatore e la firma del compilatore. Per compilatore si intende il soggetto responsabile cui il Soggetto Attuatore ha affidato l'incarico di elaborazione del QTE.

L'attestazione del compilatore non solleva il Soggetto Attuatore dalla responsabilità circa la veridicità delle notizie e dei dati progettuali riportati sul QTE.

Q1 - LOCALIZZAZIONE

Indicare la Regione, la Provincia, il Comune e la località ove è ubicato l'intervento.

Q2 - DATI DI PROGETTO

- 1^a riga Indicare la legge di finanziamento, l'articolo e il biennio
- 2^a riga Indicare il Soggetto Attuatore
- 3^a riga Indicare la destinazione dell'intervento (alloggi per lavoratori, alloggi parcheggio, alloggi per anziani, ecc.)
- 4^a riga Indicare gli estremi del provvedimento di localizzazione
- 5^a riga Indicare gli estremi di eventuale rilocalizzazione
- 6^a riga Indicare gli estremi di approvazione del progetto
- 7^a riga Indicare gli estremi del parere conforme della commissione edilizia
- 8^a riga Indicare gli estremi della concessione edilizia
- 9^a riga Riportare il costo (C.T.N. + IVA) dell'intervento dalla colonna 2 del Q7.

Q3 - DATI DI FINANZIAMENTO

Indicare numero, data, importo del provvedimento di impegno del finanziamento e degli eventuali impegni successivi.

Q4 e Q4bis - DATI METRICI E PARAMETRICI

I dati riportati in questo quadro, rilevati dal progetto esecutivo (Q4) e dal collaudo (Q4bis), si riferiscono alla definizione della consistenza edilizia dell'intervento per numero alloggi (categorie di superficie), vani utili (come da circolare Ministero LLPP n. 425/67), vani convenzionali (come da art. 23 legge 513/77) ed al computo delle superfici, (Su) Superficie utile, (Snr) Superficie non residenziale, (Sp) Superficie parcheggi, come indicato nel DM 5 agosto

1994.

Q5 - DATI PROCEDURALI E TEMPI

I dati da riportare nelle colonne dal 2 all'11, in relazione all'andamento dell'intervento, dovranno essere aggiornati in caso di variazioni in corso d'opera utilizzando gli spazi previsti "per eventuali variazioni".

In particolare nella colonna 2 la forma di appalto sarà indicata con le lettere:

LP = licitazione privata;

AC = appalto concorso;

TP = trattativa privata;

CO = concessione.

Q6 - ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

Quadro predisposto per la formazione del costo totale dell'intervento per metro quadrato di superficie complessiva nel rispetto dei limiti massimi di costo regionali.

Riportare i massimali regionali nell'ultima colonna e, qualora questi eccedano i limiti massimi del CER, riportare in calce alla tabella la data, la natura e la motivazione del provvedimento regionale di deroga.

Costo base di realizzazione tecnica

Il costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.), introdotto dal D.M. 5 agosto 1994, sostituisce il costo di costruzione (C.C.) del precedente decreto n. 61 del 26 aprile 1991, che risultava disaggregato nel costo di elevazione (C.E.) e negli ulteriori addendi riguardanti il costo delle fondazioni, sistemazioni esterne e allacciamenti.

Differenziale di qualità

Il differenziale di costo, connesso alla qualità aggiuntiva dell'intervento, costituisce un incentivo atto a promuovere nel settore dell'edilizia residenziale un miglioramento qualitativo rispondente ad esigenze essenziali, quali:

- una garanzia per l'utente, attraverso polizze assicurative postume decennali, nei riguardi di difetti, danni o rovina dell'opera;
- una riduzione del rischio di difetti e dei conseguenti oneri differiti ed una maggiore garanzia di durabilità dell'opera direttamente attraverso l'adozione di un "piano di qualità" del singolo intervento;
- una diminuzione dei costi di manutenzione e gestione, da realizzare attraverso un incremento di qualità basato sulla durabilità dei materiali e componenti e sulla manutenibilità degli impianti, integrato da specifici manuali d'uso e manutenzione;
- un miglioramento di questi aspetti del comfort ambientale, quali i requisiti acustici e igrotermici, che direttamente incidono sul benessere fisico e psichico dei destinatari.

Sulla base delle determinazioni assunte dalla Regione in merito ai requisiti qualitativi andranno evidenziate nel Q6 bis le maggiorazioni di costo ammesse in relazione alle caratteristiche dell'intervento. Tali maggiorazioni andranno riportate nel Q6 osservando le seguenti modalità:

- polizze postume decennali. Riportare l'importo, in L/mq, individuato nel Q6 bis sulla base delle maggio-

razioni ammesse dalla Regione;

- adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione. Riportare la somma degli importi, espressi in L/mq, individuati nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per il piano di qualità dell'intervento e per il programma di manutenzione dell'opera;
- comfort ambientale. Riportare la somma degli importi, espressi in L/mq, individuati nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per ciascuno dei tre aspetti del comfort presi in considerazione.

Si ricorda che il differenziale di costo complessivo connesso ai sopra elencati elementi qualitativi non può eccedere il 15% del costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.).

Costo di realizzazione tecnica

Per la quantificazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) occorre procedere alla somma del costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.) e del differenziale di costo connesso alla qualità, seguendo le seguenti avvertenze:

- se il differenziale di costo connesso alla qualità (calcolato come somma delle maggiorazioni ammesse per le polizze postume decennali, per l'adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione e per il comfort ambientale) è superiore al 15% di C.B.N., esso concorrerà alla formazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) nella misura massima del 15% di C.B.N.;
- Il costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

Oneri complementari

Sulla base delle specifiche determinazioni assunte dalla Regione in merito agli oneri complementari e alle caratteristiche dell'intervento andranno evidenziati gli importi, espressi in L/mq, delle diverse voci di costo complementari al costo di realizzazione tecnica.

Oltre alle tradizionali voci, che compongono gli oneri complementari, quali le spese tecniche e generali, le prospezioni geognostiche e indagini archeologiche, gli imprevisti, l'area e le urbanizzazioni, il D.M. del 5 aprile 1994 ha demandato alle Regioni la determinazione quantitativa e qualitativa di condizioni aggiuntive connesse alla localizzazione degli interventi e relative ad oneri complementari alla realizzazione tecnica.

In relazione alla individuazione effettuata dalla Regione degli elementi di costo, costituenti "condizioni aggiuntive" e alle determinazioni quantitative ammissibili, occorrerà, nel caso in cui detti elementi siano riscontrabili nell'intervento, descrivere con esattezza e con riferimento alla disciplina regionale la natura dei singoli elementi costituenti "condizioni aggiuntive" e l'importo, espresso in L/mq, riconosciuto.

Costo totale dell'intervento

Il costo totale dell'intervento (C.T.N.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) e dagli oneri complementari e non può eccedere il massimale previsto

dalla Regione.

Q6 bis - DIFFERENZIALE DI QUALITA'

Il differenziale di costo connesso alla qualità aggiuntiva è riconosciuto in funzione degli elementi qualitativi, previsti dal D.M. 5 agosto 1994 e disciplinati dalle Regioni, e concorre, come si è visto nel Q6, alla formazione del costo di realizzazione tecnica. Ciò implica che il soggetto attuatore, al quale compete l'obbligo di realizzare l'intervento conformemente alle specifiche tecnico-progettuali previste, dovrà garantire il rispetto da parte del soggetto realizzatore dell'opera (costruttore), qualora quest'ultima figura non coincida con quella dell'attuatore, dell'adozione degli elementi qualitativi, per i quali si richiede il riconoscimento del differenziale di costo. Va, comunque, rilevato che l'adozione della polizza postuma decennale costituisce una condizione imprescindibile dell'intervento.

Polizze postume decennali

In relazione alle principali caratteristiche delle polizze contratte andranno evidenziati, barrando le caselle corrispondenti, i seguenti elementi contrattuali:

- previsione di un periodo di copertura assicurativo superiore a quello minimo imposto dalla Regione;
- estensione delle coperture assicurative ai danni da difettosa impermeabilizzazione, ai difetti di messa in opera o dei materiali di pavimentazioni, rivestimenti ceramici interni ed esterni ed intonaci;
- presenza di eventuali franchigie a carico del beneficiario.

Sulla base delle determinazioni assunte in merito dalla Regione, andrà evidenziato l'importo riconosciuto, come maggiorazioni ammesse per le polizze postume, espresso sia in percentuale del C.R.N. sia il L/mq.

Adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione

Piano di qualità dell'intervento

In relazione alle determinazioni quantitative assunte dalle Regioni vanno riportate le maggiorazioni ammesse in percentuale del C.R.N. e in L/mq.

Programma di manutenzione dell'opera

In relazione alle determinazioni quantitative assunte dalle Regioni vanno riportate le maggiorazioni ammesse in percentuale del C.R.N. e in L/mq.

Comfort ambientale

Gli aspetti del comfort ambientale presi in considerazione sono tre:

- isolamento acustico ai rumori aerei e di calpestio;
- isolamento acustico ai rumori esterni;
- controllo e regolazione dei ricambi d'aria.

Il differenziale di costo, per ciascuno dei tre aspetti sopra considerati, potrà essere riconosciuto solo nel caso in cui vengano garantite prestazioni superiori a quelle standard definite dalla Regione. Così per ciascun aspetto andrà indicato, barrando la rispettiva casella, se i livelli di isolamento acustico o se il tasso di ricambio dell'aria risultano superiori a quelli standard prima di evidenziare, nelle apposite colonne, le maggiorazioni ammesse, espresse in

percentuale del C.R.N. e il L/mq.

Q7 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Quadro predisposto per seguire l'andamento economico dell'intervento dagli importi di progetto a quelli di collaudo.

Q8 - QUADRO PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Quadro predisposto per la determinazione di nuovi costi per eventuali varianti in corso d'opera.

Nei quadri Q7 e Q8 si effettua il riscontro del rispetto del massimale di costo dividendo i costi complessivi (C.R.N.) e (C.T.N.) del quadro Q7 e Q8, riscontrati nelle diverse fasi, per la superficie complessiva (Sc).

Q9- DATI RELATIVI ALL'AREA

Q10- DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI

Dichiarazioni

Contestualmente alla compilazione del QTE relativamente a ciascuna fase attuativa, per cui essa è prevista (Progettazione, Aggiudicazione, Variante, Ultimazione, Collaudo) dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale del soggetto attuatore dichiarazione sulla veridicità dei dati e delle notizie contenute e sull'assunzione dell'obbligo di sottoporre l'intervento agli eventuali controlli disposti dal CER o dalla Regione.

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.									
S N	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica EDILIZIA SOVVENZIONATA NUOVE COSTRUZIONI <i>(D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)</i>									
	Codice		Provincia	Comune	Legge	Bien.	N. progressivo	Sub.		
	S	N								

INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE

FASI	DATA	GENERALITA' E QUALIFICA DEL COMPILATORE	FIRMA DEL COMPILATORE
PROGETTO ESECUTIVO			
AGGIUDICAZIONE			
STATO FINALE			
COLLAUDO			
.....			
.....			

Q 1 LOCALIZZAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
LOCALITA'/VIA		
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE/VIA		

Q 2 DATI DI PROGETTO

LEGGE	ART.	BIENNIO
ENTE ATTUATORE		
DESTINAZIONE		
LOCALIZZAZIONE	disposta con	del
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE	disposta con	del
PROGETTO	approvato con	del
PARERE CONFORME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA	n.	del
CONCESSIONE EDILIZIA	n.	del
COSTO TOTALE (comprensivo di IVA)		

Q 3 DATI DI FINANZIAMENTO

PROVV. N.	DEL	LIRE	LEGGE

Q 4		DATI METRICI E PARAMETRICI DI PROGETTO					
DATI METRICI \ SUP. ALLOGGI		$\leq 46,00 \text{ m}^2$	da 46,01 a 60,00 m^2	da 60,01 a 70,00 m^2	da 70,01 a 95,00 m^2	da 95,01 a 110 m^2 (*)	TOTALE m^2
1		2	3	4	5	6	7
n. alloggi							
vani utili							
vani convenzionali							
Su (Sup. utile)							
Snr	pertin. alloggio						
	pertin. org. abit.						
Snr (totale)		(Sup. mass. ammiss. $\leq 45\% \text{ Su}$)					
Sp		(Sup. mass. ammiss. $\leq 45\% \text{ Su}$)					
		Su + 60% (Snr + Sp) =					

Q 4 bis		DATI METRICI E PARAMETRICI A COLLAUDO APPROVATO					
DATI METRICI \ SUP. ALLOGGI		$\leq 46,00 \text{ m}^2$	da 46,01 a 60,00 m^2	da 60,01 a 70,00 m^2	da 70,01 a 95,00 m^2	da 95,01 a 110 m^2 (*)	TOTALE m^2
1		2	3	4	5	6	7
n. alloggi							
vani utili							
vani convenzionali							
Su (Sup. utile)							
Snr	pertin. alloggio						
	pertin. org. abit.						
Snr (totale)		(Sup. mass. ammiss. $\leq 45\% \text{ Su}$)					
Sp		(Sup. mass. ammiss. $\leq 45\% \text{ Su}$)					
Sc		Su + 60% (Snr + Sp) =					

(*) E' consentito un numero limitato di alloggi di Su fino ad un massimo di 110 mq per nuclei familiari di oltre 7 membri
(Circolare CER 2 febbraio 1979, n. 17)

Q 5

DATI PROCEDURALI E TEMPI

DATI CONTRAT. FASI	Forma appalto	Aggiudi- cazione (data)	Ribasso Aumento	Inizio lavori (data)	Durata contr. (gg)	Durata eff. (gg)	Ultimaz. lavori (data)	Cert. collaudo (data)	Durata sosp. (gg)	Durata prorog. (gg)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
di progetto			—							
eventuali variazioni										
eventuali variazioni										
eventuali variazioni										
eventuali variazioni										

Q6 ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.N.)		L/mq	+	C.B.N. ≤	fascia a	
	Diff. di qualità (*)	polizze postume decennali	L/mq	+		fascia b	
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+		fascia c	
		comfort ambientale	L/mq	=			
	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)		L/mq	+	C.R.N. ≤	fascia a	
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+		fascia b	
	Prospezioni geognostiche e indagini archeologiche		L/mq	+		fascia c	
	Imprevisti		L/mq	+			
	Area e urbanizzazioni		L/mq	+			
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)		L/mq		C.T.N. ≤	fascia a	
					fascia b		
					fascia c		

*) non superiore al 15% di C.B.N.

**) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

Q6 bis

DIFFERENZIALE DI QUALITA'

DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI		MAGGIORAZIONI AMMESSE	
		in % di C.B.N.	in L/mq
POLIZZE POSTUME DECENTALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐	X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":		
	- IMPERMEABILIZZAZIONI ☐		
	- INTONACI ☐		
	- PAVIMENTAZIONI ☐		
	- RIVESTIMENTI CERAMICI ☐		
	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐		
	IMPORTO RICONOSCIUTO		
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO		
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA		
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI:		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐		
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐		

QUANTITARIO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

OPERE	IMPORTO DI PROGETTO		IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE		IMPORTO DI STATO FINALE		IMPORTO DI COLLAUDO	
	1	2	3	% IVA	4	% IVA	5	% IVA
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)								
Spese tecniche e generali								
Prospezioni geognostiche e indagini archeologiche								
Imprevisti								
Area e urbanizzazioni								
Condizioni aggiuntive								
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)								
IVA								
C.T.N. + IVA								
VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO								
C.R.N. Sc								
C.T.N. Sc								
parere Commissione Tecnica	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del
approvazione del C.d.A.	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del
per l'approvazione il rappresentante legale								
data								

Q8[illegible]

Q9											
DATI RELATIVI ALL'AREA											
area totale intervento						utilizzo dell'area					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
											< 10.000 mq
											da 10.000 a 30.000
											da 30.000 a 100.000
											da 100.000 a 500.000
											> 500.000
											spazi verdi attrezzati mq
											spazi per strade e piazze mq
											spazi per parcheggi mq
											aree per servizi mq
											indice di fabbric. fondaria mc/mq
											indice di utiliz. fondaria mc/mq

Q10																																																																											
DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI																																																																											
DATI DIMENSIONALI														CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE (1)														INDICI				CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE (1)																																											
														tipi di alloggio														tipi di aggregazione																		sistema costruttivo										fondazioni										impianti									
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58																													
N° Organismi Abitativi omogenei	< 12 alloggi	da 13 a 24	da 25 a 36	da 37 a 50	da 51 a 100	> 101	n° piani complessivi	n° piani adibiti ad alloggio	alloggi simplex	alloggi duplex	altri	pluriattuali	unitari	isolati	a schiera	a ballatoio	a corridoio	in linea	altri	a gradoni	lineari	a corte	a torre	altri	volume l.v.p.p	superficie utile (S.U.)	altezza virtuale (2)	coeff. disp. termica	tradizionale	tradizionale evoluto	industrializzato	prefabbricato	a grandi elementi (<2 l.)	altri (> 2 l.)	dirette	a pali	con plinti	con travi rovesce	a platea	altri	centralizzato	singolo	gasolio	gas	fonti alternative	altri																													
A																																																																											
B																																																																											
C																																																																											
D																																																																											
E																																																																											
F																																																																											
G																																																																											
H																																																																											
I																																																																											
L																																																																											

[1] Devono essere compilate tutte le righe quantificate
i tipi di Organismi Abitativi omogenei per quanto
attiene le caratteristiche elencate nel quadro 11

[2] altezza virtuale = $\frac{V.v.p.p.}{S_u}$

NOTE

DICHIARAZIONI

Da compilare in relazione alla fase di progettazione	Il sottoscritto _____, nato a _____, nella qualità di rappresentante legale del _____, dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi. _____ li _____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)
Da compilare in relazione alla fase di aggiudicazione	Il sottoscritto _____, nato a _____, nella qualità di rappresentante legale del _____, dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi. _____ li _____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)
Da compilare in caso di varianti in corso d'opera	Il sottoscritto _____, nato a _____, nella qualità di rappresentante legale del _____, dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi. _____ li _____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

DICHIARAZIONI

Da compilare alla ultimazione dei lavori

Il sottoscritto _____, nato a _____
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

_____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

Da compilare alla fine del collaudo

Il sottoscritto _____, nato a _____
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

_____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.
S R	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica EDILIZIA SOVVENZIONATA RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO (D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)
Guida alla compilazione Il QTE deve essere compilato per ogni intervento fisicamente unitario, quindi per ogni cantiere indipendentemente dal fatto che l'appalto dei lavori possa essere unico per più cantieri o interventi e deve servire a collegare inscindibilmente e univocamente il finanziamento ad un preciso intervento commisurato alle disponibilità. Il QTE deve essere compilato in ogni sua parte e ciò al fine di mettere in grado la Regione e il CER di conoscere gli elementi tecnico-costruttivi dell'intervento. La compilazione del QTE va effettuata in corrispondenza alle varie fasi di sviluppo del programma (progettazione, aggiudicazione, varianti in corso d'opera, ultimazione dei lavori, collaudo). Il QTE è infatti strutturato in modo da poter consentire, in un unico modello, la compilazione dei dati relativi alle varie fasi procedurali. CODICE Deve essere compilato riportando: - Nelle caselle <i>Provincia e Comune</i> i relativi codici ISTAT. - Nella casella <i>Legge</i> il numero della legge con la quale si attua l'intervento. - Nella casella <i>biennio</i> l'eventuale biennio a cui fa riferimento l'intervento in oggetto. - Nelle caselle <i>N. progressivo</i> il numero d'intervento che dovrà essere attribuito dalla Regione in sede di localizzazione dell'intervento stesso. - Nella casella <i>subalterno</i> il numero specifico del lotto, qualora l'intervento, individuato con numero progressivo dalla Regione, sia realizzato articolato per lotti dal Soggetto Attuatore. INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI In questo riquadro, in corrispondenza della fase alla quale si riferisce la compilazione, vanno riportate la data di compilazione, la generalità e qualifica del compilatore e la firma del compilatore. Per compilatore si intende il soggetto responsabile cui il Soggetto Attuatore ha affidato l'incarico di elaborazione del QTE. L'attestazione del compilatore non solleva il Soggetto Attuatore dalla responsabilità circa la veridicità delle notizie e dei dati progettuali riportati sul QTE. Q1 - LOCALIZZAZIONE Indicare la Regione, la Provincia, il Comune e la località ove è ubicato l'intervento. Q2 - DATI DI PROGETTO 1^a riga Indicare la legge di finanziamento, l'articolo e il biennio 2^a riga Indicare il Soggetto Attuatore 3^a riga Indicare la destinazione dell'intervento (alloggi per lavoratori, alloggi parcheggio, alloggi per anziani, ecc.), il proprietario del fabbricato e l'anno di costruzione del fabbricato 4^a riga Indicare gli estremi del provvedimento di localizzazione 5^a riga Indicare gli estremi di eventuale rilocalizzazione 6^a riga Indicare gli estremi di approvazione del progetto 7^a riga Indicare gli estremi del parere conforme della commissione edilizia 8^a riga Indicare gli estremi della concessione edilizia 9^a riga Riportare il costo (C.T.R. + IVA) dell'intervento dalla colonna 2 del Q8. Q3 - DATI DI FINANZIAMENTO Indicare numero, data, importo del provvedimento di impegno del finanziamento e degli eventuali impegni successivi. Q4 e Q4bis - DATI METRICI E PARAMETRICI I dati riportati in questo quadro, rilevati dal progetto esecutivo (Q4) e dal collaudo (Q4bis), si riferiscono alla definizione della consistenza edilizia dell'intervento per numero alloggi (categorie di superficie), vani utili (come da circolare Ministero LLPP n. 425/67), vani convenzionali (come da art. 23 legge 513/77) ed al computo delle superfici, (Su) Superficie utile, (Snr) Superficie non residenziale, (Sp)	

Superficie parcheggi, come indicato nel DM 5 agosto 1994.

Fra i parametri dimensionali appare anche la superficie delle unità immobiliari non abitative, da indicare ai fini dell'art. 11 L. 179/92, che prevede che gli immobili, oggetto di recupero edilizio, abbiano destinazione residenziale non inferiore al 70% della superficie totale complessiva. Per effetto delle superfici non abitative ammesse a finanziamento si richiama l'attenzione sugli addendi che formano la Sc del recupero primario e totale e la Sc del recupero secondario.

La Sc del recupero primario e totale è evidenziata in corrispondenza della colonna 9 del Q4 e del Q4bis mentre la Sc del recupero secondario è evidenziata in corrispondenza della colonna 7 degli stessi quadri.

Q5 - DATI PROCEDURALI E TEMPI

I dati da riportare nelle colonne dal 2 all'11, in relazione all'andamento dell'intervento, dovranno essere aggiornati in caso di variazioni in corso d'opera utilizzando gli spazi previsti "per eventuali variazioni".

In particolare nella colonna 2 la forma di appalto sarà indicata con le lettere:

LP = licitazione privata;

AC = appalto concorso;

TP = trattativa privata;

CO = concessione.

Q6 - ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO PRIMARIO

Quadro predisposto per la formazione del costo totale del recupero primario per metro quadrato di superficie complessiva nel rispetto dei limiti massimi di costo regionali.

Riportare i massimali regionali nell'ultima colonna e, qualora questi eccedano i limiti massimi del CER, riportare in calce alla tabella la data, la natura e la motivazione del provvedimento regionale di deroga.

Costo base di realizzazione tecnica

Il costo base di realizzazione tecnica (C.B.P.), introdotto dal D.M. 5 agosto 1994, va indicato sulla base delle determinazioni assunte in proposito dalla Regione.

Differenziale di qualità

Il differenziale di costo, connesso alla qualità aggiuntiva dell'intervento di recupero, costituisce un incentivo atto a promuovere nel settore dell'edilizia residenziale un miglioramento qualitativo rispondente ad esigenze essenziali, quali:

- una garanzia per l'utente, attraverso polizze assicurative postume decennali, nei riguardi di difetti, danni o rovina dell'opera;
- una riduzione del rischio di difetti e dei conseguenti oneri differiti ed una maggiore garanzia di durabilità dell'opera direttamente attraverso l'adozione di un "piano di qualità" del singolo intervento;
- una diminuzione dei costi di manutenzione e gestione, da realizzare attraverso un incremento di qualità basato sulla durabilità dei materiali e componenti e sulla

manutenibilità degli impianti, integrato da specifici manuali d'uso e manutenzione;

- un miglioramento di questi aspetti del comfort ambientale, quali i requisiti acustici e igrotermici, che direttamente incidono sul benessere fisico e psichico dei destinatari.

Sulla base delle determinazioni assunte dalla Regione in merito ai requisiti qualitativi andranno evidenziate nel Q6 bis le maggiorazioni di costo ammesse in relazione alle caratteristiche dell'intervento. Tali maggiorazioni andranno riportate nel Q6 osservando le seguenti modalità:

- polizze postume decennali. Riportare l'importo, in L/mq, individuato nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione;
- adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione. Riportare la somma degli importi, espressi in L/mq, individuati nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per il piano di qualità dell'intervento e per il programma di manutenzione dell'opera;
- comfort ambientale. Riportare la somma degli importi, espressi in L/mq, individuati nel Q6 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per ciascuno dei tre aspetti del comfort presi in considerazione.

Si ricorda che il differenziale di costo complessivo connesso ai sopra elencati elementi qualitativi non può eccedere il 15% del costo base di realizzazione tecnica (C.B.P.).

Condizioni tecniche aggiuntive

Le condizioni tecniche aggiuntive sono verificabili in presenza di particolari "situazioni" che influiscono sul costo di realizzazione tecnica.

Alcune di tali condizioni sono state già individuate dal D.M. 5 agosto 1994 e si riferiscono ai seguenti casi:

- quando l'altezza virtuale, calcolata ai sensi dell'art. 43, lettera a) della legge 5 agosto 1978, n. 457, è superiore o uguale a 4,5 ml e/o quando il rapporto mq lordo/mq netto è superiore a 1,2;
- per demolizioni di superfetazioni;
- per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiali;
- per demolizioni e dismissioni di utenze in casi di ristrutturazione edilizia e urbanistica.

Altre condizioni potranno essere evidenziate, indicandole nelle apposite righe bianche, in relazione a determinazioni effettuate in proposito dalla Regione. Anche per la quantificazione degli importi, espressi in L/mq, ammissibili occorrerà fare riferimento a quanto disposto dalla Regione.

Costo di realizzazione tecnica

Per la quantificazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) occorre procedere alla somma del costo base di realizzazione tecnica (C.B.P.), del differenziale di costo connesso alla qualità e degli importi ammessi in relazione alla presenza di condizioni tecniche aggiuntive, seguendo le seguenti avvertenze:

- se il differenziale di costo connesso alla qualità (calcolato come somma delle maggiorazioni ammesse

per le polizze postume decennali, per l'adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione e per il comfort ambientale) è superiore al 15% di C.B.P., esso concorrerà alla formazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) nella misura massima del 15% di C.B.P.;

- il costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

Oneri complementari

Sulla base delle specifiche determinazioni assunte dalla Regione in merito agli oneri complementari e alle caratteristiche dell'intervento andranno evidenziati gli importi, espressi in L/mq, delle diverse voci di costo complementari al costo di realizzazione tecnica.

Oltre alle tradizionali voci, che compongono gli oneri complementari, quali le spese tecniche e generali, le prospezioni geognostiche e indagini archeologiche, gli imprevisti, l'area e le urbanizzazioni, il D.M. del 5 aprile 1994 ha demandato alle Regioni la determinazione quantitativa e qualitativa di eventuali altre condizioni aggiuntive connesse alla localizzazione degli interventi e relative ad oneri complementari alla realizzazione tecnica.

In relazione alla individuazione effettuata dalla Regione degli elementi di costo, costituenti "condizioni aggiuntive" e alle determinazioni quantitative ammissibili, occorrerà, nel caso in cui detti elementi siano riscontrabili nell'intervento, descrivere con esattezza e con riferimento alla disciplina regionale la natura dei singoli elementi costituenti "condizioni aggiuntive" e l'importo, espresso in L/mq, riconosciuto.

Costo totale dell'intervento

Il costo totale dell'intervento (C.T.P.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) e dagli oneri complementari e non può eccedere il massimale previsto dalla Regione.

Q6 bis - DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO PRIMARIO

Il differenziale di costo connesso alla qualità aggiuntiva è riconosciuto in funzione degli elementi qualitativi, previsti dal D.M. 5 agosto 1994 e disciplinati dalle Regioni, e concorre, come si è visto nel Q6, alla formazione del costo di realizzazione tecnica. Ciò implica che il soggetto attuatore, al quale compete l'obbligo di realizzare l'intervento conformemente alle specifiche tecnico-progettuali previste, dovrà garantire il rispetto da parte del soggetto realizzatore dell'opera (costruttore), qualora quest'ultima figura non coincida con quella dell'attuatore, dell'adozione degli elementi qualitativi, per i quali si richiede il riconoscimento del differenziale di costo. Va, comunque, rilevato che l'adozione della polizza postuma decennale costituisce una condizione imprescindibile dell'intervento.

Polizze postume decennali

In relazione alle principali caratteristiche delle polizze contratte andranno evidenziati, barrando le caselle corrispondenti, i seguenti elementi contrattuali:

- previsione di un periodo di copertura assicurativo superiore a quello minimo imposto dalla Regione;
- estensione delle coperture assicurative ai danni da difettosa impermeabilizzazione, ai difetti di messa in opera o dei materiali di pavimentazioni, rivestimenti ceramici interni ed esterni ed intonaci;
- presenza di eventuali franchigie a carico del beneficiario.

Sulla base delle determinazioni assunte in merito dalla Regione, andrà evidenziato l'importo riconosciuto, come maggiorazioni ammesse per le polizze postume, espresso sia in percentuale del C.R.P. sia il L/mq.

Adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione

Piano di qualità dell'intervento

In relazione alle determinazioni quantitative assunte dalle Regioni vanno riportate le maggiorazioni ammesse in percentuale del C.R.P. e in L/mq.

Programma di manutenzione dell'opera

In relazione alle determinazioni quantitative assunte dalle Regioni vanno riportate le maggiorazioni ammesse in percentuale del C.R.P. e in L/mq.

Comfort ambientale

Gli aspetti del comfort ambientale presi in considerazione sono tre:

- isolamento acustico ai rumori aerei e di calpestio;
- isolamento acustico ai rumori esterni;
- controllo e regolazione dei ricambi d'aria.

Il differenziale di costo, per ciascuno dei tre aspetti sopra considerati, potrà essere riconosciuto solo nel caso in cui vengano garantite prestazioni superiori a quelle standard definite dalla Regione. Così per ciascun aspetto andrà indicato, barrando la rispettiva casella, se i livelli di isolamento acustico o se il tasso di ricambio dell'aria risultano superiori a quelli standard prima di evidenziare, nelle apposite colonne, le maggiorazioni ammesse, espresse in percentuale del C.R.P. e il L/mq.

Q7 - ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO SECONDARIO

Per quanto attiene alla compilazione di questo quadro valgono i criteri generali già annunciati per il Q6 (articolazione dei costi del recupero primario) con queste ulteriori specificazioni: il costo base di realizzazione tecnica (C.B.S.) concorre alla formazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.S.) insieme con:

- il differenziale di costo connesso alla qualità aggiuntiva dell'intervento che complessivamente non può risultare superiore al 10% del C.B.S.;
- i costi riscontrabili in presenza delle cosiddette condizioni tecniche aggiuntive, di cui alcune sono già individuate dal D.M. 5 agosto 1994 (il D.M. individua, infatti, i seguenti casi:
 - a) quando l'altezza virtuale, calcolata ai sensi dell'art. 43, lettera a) della legge 5 agosto 1978, n. 457, è superiore o uguale a 4,5 ml e/o quando il rapporto mq lordo/mq netto è superiore a 1,2;

- b) per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiali)
e altre da individuarsi a cura delle Regioni.

sottoporre l'intervento agli eventuali controlli disposti dal CER o dalla Regione.

Il costo di realizzazione tecnica del recupero secondario (C.R.S.), così calcolato, non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

Il costo totale dell'intervento di recupero secondario (C.T.S.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.S.) e dagli oneri complementari e non può eccedere il massimale determinato dalla Regione.

Gli oneri complementari comprendono, oltre alle tradizionali voci, quali le spese tecniche e generali e gli imprevisti, anche altre voci di costo non afferenti al costo di realizzazione tecnica, la cui determinazione compete alla Regione.

Q7 bis - DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO SECONDARIO

Valgono le notazioni riportate nel Q6 bis con le seguenti precisazioni:

- polizze postume decennali. Considerato l'oggetto dell'intervento di recupero secondario la copertura assicurativa non potrà riguardare le strutture portanti dell'immobile ma esclusivamente le opere effettuate;
- altri aspetti inerenti la qualità. Dovranno essere presi in considerazione elementi non coincidenti con quelli per i quali è stata riconosciuta la maggiorazione del costo nell'intervento di recupero primario.

Q8 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Quadro predisposto per seguire l'andamento economico dell'intervento dagli importi di progetto a quelli di collaudo.

Q9 - QUADRO PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Quadro predisposto per la determinazione di nuovi costi per eventuali varianti in corso d'opera.

Q10 - VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO

In questo quadro si effettua il riscontro del rispetto del massimale di costo dividendo i costi complessivi del recupero primario (C.R.P. e C.T.P.), del recupero secondario (C.R.S. e C.T.S.) e del recupero totale (C.T.R.), desunti dai quadri Q8 e Q9 per la superficie complessiva, definita, rispettivamente per le diverse tipologie di intervento, nel quadro Q4 e Q4bis.

Q11- DATI RELATIVI ALL'AREA

Q12 - DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI

Dichiarazioni

Contestualmente alla compilazione del QTE relativamente a ciascuna fase attuativa, per cui essa è prevista (Progettazione, Aggiudicazione, Variante, Ultimazione, Collaudo) dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale del soggetto attuatore dichiarazione sulla veridicità dei dati e delle notizie contenute e sull'assunzione dell'obbligo di

QTE

COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE
C.E.R.

S

R

Quadro Tecnico Economico per interventi
di edilizia residenziale pubblicaEDILIZIA SOVVENZIONATA
RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO
(D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)

Codice		Provincia	Comune	Legge	Bien.	N. progressivo	Sub.
S	R						

INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE

FASI	DATA	GENERALITA' E QUALIFICA DEL COMPILATORE	FIRMA DEL COMPILATORE
PROGETTO ESECUTIVO			
AGGIUDICAZIONE			
STATO FINALE			
COLLAUDO			
.....			
.....			

Q 1 LOCALIZZAZIONE

REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
LOCALITA'/VIA		
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE/VIA		

Q 2 DATI DI PROGETTO

LEGGE	ART.	BIENNIO
ENTE ATTUATORE		
DESTINAZIONE		
LOCALIZZAZIONE		
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE	disposta con	del
PROGETTO	approvato con	del
PARERE CONFORME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA	n.	del
CONCESSIONE EDILIZIA	n.	del
COSTO TOTALE (comprensivo di IVA)		

Q 3 DATI DI FINANZIAMENTO

PROVV. N.	DEL	LIRE	LEGGE

DATI METRICI E PARAMETRICI DI PROGETTO

SUPERFICI DATI METRICI		SUPERFICI ABITATIVE					SUPERFICI NON ABITATIVE m²	TOTALE col. 7 + col. 8 m²	
		≤ 46,00 m²	da 46,01 a 60,00 m²	da 60,01 a 70,00 m²	da 70,01 a 95,00 m²	oltre 95,00 m²			TOTALE m²
1		2	3	4	5	6	7	8	9
n. alloggi									
vani utili									
Su (Sup. utile)									
Snr	pertinenze alloggio								
	pertinenza org. abit.								
Sp (Sup. parcheggi)		≤ 45% Su							
Sc sup. complessiva recupero primario e totale		Sc = Su + Snr (all. + org. ab.) + Sp							
Sc sup. complessiva recupero secondario		Sc = Su + 70% (Snr (all.) + Sp)							
Su (col 8) ≤ 30% Su (col. 9)									

Q4 bis VERIFICA DATI METRICI E PARAMETRICI A COLLAUDO APPROVATO

SUPERFICI DATI METRICI		SUPERFICI ABITATIVE					SUPERFICI NON ABITATIVE m²	TOTALE col. 7 + col. 8 m²	
		≤ 46,00 m²	da 46,01 a 60,00 m²	da 60,01 a 70,00 m²	da 70,01 a 95,00 m²	oltre 95,00 m²			TOTALE m²
1		2	3	4	5	6	7	8	9
1. alloggi									
vani utili									
Su (Sup. utile)									
Snr	pertinenze alloggio								
	pertinenza org. abit.								
Sp (Sup. parcheggi)		≤ 45% Su							
Sc complessiva ricupero primario e totale		Sc = Su + Snr (all. + org. ab.) + Sp							
Sc sup. complessiva ricupero secondario		Sc = Su + 70% (Snr (all.) + Sp)							
Su (col 8) ≤ 30% Su (col. 9)									

Q 5

DATI PROCEDURALI E TEMPI

DATI CONTRAT. FASI	Forma appalto	Aggiudi- cazione (data)	Ribasso Aumento	Inizio lavori (data)	Durata contr. (gg)	Durata eff. (gg)	Ultimaz. lavori (data)	Cert. collaudo (data)	Durata sosp. (gg)	Durata prorog. (gg)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
di progetto			—							
eventuali variazioni										
eventuali variazioni										
eventuali variazioni										
eventuali variazioni										

Q6 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO PRIMARIO

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.P.)		L/mq	+	C.B.P. ≤	fascia a	
						fascia b	
						fascia c	
	Diff. di qualità ≤ 15% C.B.P.	polizze postume decennali	L/mq	+			
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+			
		comfort ambientale	L/mq	+			
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+			
		demolizioni di superfetazioni	L/mq	+			
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+			
		demolizioni e disallacci	L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
		L/mq	+				
		L/mq	=				
COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)		L/mq	+	C.R.P. ≤	fascia a		
					fascia b		
					fascia c		
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+			
	Rilievi e indagini preliminari		L/mq	+			
	Imprevisti		L/mq	+			
	Urbanizzazioni		L/mq	+			
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)		L/mq		C.T.P. ≤	fascia a	
				fascia b			
				fascia c			

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

Q6 bis DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO PRIMARIO					
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI		MAGGIORAZIONI AMMESSE			
		in % di C.B.P.	in L./mq		
POLIZZE POSTUME DECENNALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐	X	X		
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI": - IMPERMEABILIZZAZIONI ☐ - INTONACI ☐ - PAVIMENTAZIONI ☐ - RIVESTIMENTI CERAMICI ☐				
	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐				
	IMPORTO RICONOSCIUTO				
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO				
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA				
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI: - ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐				
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐				
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐				

Q7 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO SECONDARIO

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.S.)		L/mq	+	C.B.S. ≤	fascia a	
						fascia b	
						fascia c	
	Diff. di qualità ≤ 10% C.B.S.	polizze postume decennali	L/mq	+			
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+			
		comfort ambientale	L/mq	+			
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+			
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
		L/mq	+				
		L/mq	+				
		L/mq	=				
COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.S.)		L/mq	+	C.R.S. ≤	fascia a		
					fascia b		
					fascia c		
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+			
	Imprevisti		L/mq	+			
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
	L/mq	=					
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)		L/mq		C.T.S. ≤	fascia a		
					fascia b		
					fascia c		

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

Q7 bis DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO SECONDARIO			
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI		MAGGIORAZIONI AMMESSE	
		in % di C.B.S.	in L./mq
POLIZZE POSTUME DECENNALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐	X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":		
	- IMPERMEABILIZZAZIONI ☐		
	- INTONACI ☐		
	- PAVIMENTAZIONI ☐		
	- RIVESTIMENTI CERAMICI ☐		
	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐		
	IMPORTO RICONOSCIUTO		
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO		
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA		
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI:		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐		
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐		

Q8 QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO						
OPERE		IMPORTO DI PROGETTO		IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE		IMPORTO DI STATO FINALE
1		2	% IVA	3	% IVA	4
						5
			% IVA		% IVA	
RECUPERO PRIMARIO	COSTO DI					
	REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)					
	Spese tecniche e generali					
	Rilevi e indagini preliminari					
	Imprevisti					
	Urbanizzazioni					
	CONDIZIONI AGGIUNTIVE					
	ONERI COMPLEMENTARI					
	COSTO TOTALE					
	DELL'INTERVENTO (C.T.P.)					
RECUPERO SECONDARIO	COSTO DI					
	REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.S.)					
	Spese tecniche e generali					
	Imprevisti					
	CONDIZIONI AGGIUNTIVE					
	ONERI COMPLEMENTARI					
	COSTO TOTALE					
	DELL'INTERVENTO (C.T.S.)					
	COSTO DI ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE					
	COSTO TOTALE DEL RECUPERO (C.T.R.)					
IVA						
C.T.R. + IVA						
parere Commissione Tecnica	n. del	n. del	n. del	n. del		
approvazione del C.d.A.	n. del	n. del	n. del	n. del		
per l'approvazione il rappresentante legale						
data						

[illegible]

Q 10 VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO L./m ²					
Fasi di attuazione	RECUPERO PRIMARIO		RECUPERO SECONDARIO		RECUPERO TOTALE
	$\frac{C.R.P.}{Sc}$ [*] _°	$\frac{C.T.P.}{Sc}$ [*] _°	$\frac{C.R.S.}{Sc}$ [*] _°	$\frac{C.T.S.}{Sc}$ [*] _°	$\frac{C.T.R.}{Sc}$ [*] _°
Progetto					
Aggiudicazione					
Fine lavori					
Collaudo					
.....					
.....					
.....					

-
- ^{*} da Q8 o Q9
_° da Q4 e Q4bis

Q11												
DATI RELATIVI ALL'AREA												
area totale intervento					utilizzo dell'area							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11		
< 10.000 mq												
da 10.000 a 30.000												
da 30.000 a 100.000												
da 100.000 a 500.000												
> 500.000												
	spazi verdi attrezzati mq											
	spazi per strade e piazze mq											
	spazi per parcheggi mq											
	aree per servizi mq											
	indice di fabbric. fondiaria mc/mq											
	indice di utilizz. fondiaria mc/mq											

Q12																																																									
DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI																																																									
DATI DIMENSIONALI														CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE (1)										INDICI				CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE (1)										impianti																			
tipi di alloggio														tipi di aggregazione														sistema costruttivo										fondazioni																			
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58											
N° Organismi Abitativi omogenei	< 12 alloggi	da 13 a 24	da 25 a 36	da 37 a 50	da 51 a 100	> 101	n° piani complessivi	n° piani adibiti ad alloggio	alloggi simplex	alloggi duplex	altri	plurifamiliari	unifamiliari	isolato	a schiera	a ballatoio	a corridoio	in linea	altro	a gradoni	lineare	a corte	a torre	altro	volume l.v.p.p	superficie utile (S.U.)	altezza virtuale (2)	coeff. disp. termica	tradizionale	tradizionale evoluto	industrializzato	prefabbricato	a grandi elementi (<2 l.)	altro (> 2 l.)	dirette	a pali	con plinti	con travi rovesce	a platea	altro	centralizzato	singolo	gasolio	gas	fonti alternative	altro											
A																																																									
B																																																									
C																																																									
D																																																									
E																																																									
F																																																									
G																																																									
H																																																									
I																																																									
L																																																									

[1] Devono essere compilate tante righe quanti sono i tipi di Organismi Abitativi omogenei per quanto attiene le caratteristiche elencate nel quadro 11

[2] altezza virtuale = $\frac{V.v.p.p.}{Su}$ ≤ 4,5

NOTE

DICHIARAZIONI

Da compilare in relazione alla fase di progettazione

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

_____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

Da compilare in relazione alla fase di aggiudicazione

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

_____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

Da compilare in caso di varianti in corso d'opera

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

_____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

DICHIARAZIONI

Da compilare alla ultimazione dei lavori

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

Da compilare alla fine del collaudo

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.
S M	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica EDILIZIA SOVVENZIONATA MANUTENZIONE STRAORDINARIA <i>(D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)</i>
Guida alla compilazione Il QTE deve essere compilato per ogni intervento fisicamente unitario, quindi per ogni cantiere indipendentemente dal fatto che l'appalto dei lavori possa essere unico per più cantieri o interventi e deve servire a collegare inscindibilmente e univocamente il finanziamento ad un preciso intervento commisurato alle disponibilità. Il QTE deve essere compilato in ogni sua parte e ciò al fine di mettere in grado la Regione e il CER di conoscere gli elementi tecnico-costruttivi dell'intervento. La compilazione del QTE va effettuata in corrispondenza alle varie fasi di sviluppo del programma (progettazione, aggiudicazione, varianti in corso d'opera, ultimazione dei lavori, collaudo). Il QTE è infatti strutturato in modo da poter consentire, in un unico modello, la compilazione dei dati relativi alle varie fasi procedurali. CODICE Deve essere compilato riportando: - Nelle caselle <i>Provincia e Comune</i> i relativi codici ISTAT. - Nella casella <i>Legge</i> il numero della legge con la quale si attua l'intervento. - Nella casella <i>biennio</i> l'eventuale biennio a cui fa riferimento l'intervento in oggetto. - Nelle caselle <i>N. progressivo</i> il numero d'intervento che dovrà essere attribuito dalla Regione in sede di localizzazione dell'intervento stesso. - Nella casella <i>subaltemo</i> il numero specifico del lotto, qualora l'intervento, individuato con numero progressivo dalla Regione, sia realizzato articolato per lotti dal Soggetto Attuatore. INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI In questo riquadro, in corrispondenza della fase alla quale si riferisce la compilazione, vanno riportate la data di compilazione, la generalità e qualifica del compilatore e la firma del compilatore. Per compilatore si intende il soggetto responsabile cui il Soggetto Attuatore ha affidato l'incarico di elaborazione del QTE. L'attestazione del compilatore non solleva il Soggetto Attuatore dalla responsabilità circa la veridicità delle notizie e dei dati progettuali riportati sul QTE. Q1 - LOCALIZZAZIONE Indicare la Regione, al Provincia, il Comune e la località ove è ubicato l'intervento. Q2 - DATI DI PROGETTO 1^a riga Indicare la legge di finanziamento, l'articolo e il biennio 2^a riga Indicare il Soggetto Attuatore 3^a riga Indicare la destinazione dell'intervento (alloggi per lavoratori, alloggi parcheggio, alloggi per anziani, ecc.), il proprietario del fabbricato e l'anno di costruzione del fabbricato 4^a riga Indicare gli estremi del provvedimento di localizzazione 5^a riga Indicare gli estremi di eventuale rilocalizzazione 6^a riga Indicare gli estremi della domanda di manutenzione straordinaria e dell'autorizzazione del Sindaco 7^a riga Riportare il costo (C.T.M. + IVA) dell'intervento dalla colonna 2 del Q7. Q3 - DATI DI FINANZIAMENTO Indicare numero, data, importo del provvedimento di impegno del finanziamento e degli eventuali impegni successivi. Q4 e Q4bis - DATI METRICI E PARAMETRICI I dati riportati in questo quadro, rilevati dal progetto esecutivo (Q4) e dal collaudo (Q4bis), si riferiscono alla definizione della consistenza edilizia dell'intervento per numero alloggi (categorie di superficie), vani utili (come da circolare Ministero LLPP n. 425/67), vani convenzionali (come da art. 23 legge 513/77) ed al computo delle superfici, (Su) Superficie utile, (Snr) Superficie non residenziale, (Sp) Superficie parcheggi, come indicato nel DM 5 agosto 1994.	

Q5 - DATI PROCEDURALI E TEMPI

I dati da riportare nelle colonne dal 2 all'11, in relazione all'andamento dell'intervento, dovranno essere aggiornati in caso di variazioni in corso d'opera utilizzando gli spazi previsti "per eventuali variazioni".

In particolare nella colonna 2 la forma di appalto sarà indicata con le lettere:

LP = licitazione privata;

AC = appalto concorso;

TP = trattativa privata;

CO = concessione.

Q6 - ARTICOLAZIONE DEI COSTI DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Quadro predisposto per la formazione del costo totale della manutenzione straordinaria per metro quadrato di superficie complessiva nel rispetto dei limiti massimi di costo regionali.

Riportare i massimali regionali nell'ultima colonna e, qualora questi eccedano i limiti massimi del CER, riportare in calce alla tabella la data, la natura e la motivazione del provvedimento regionale di deroga.

Costo base di realizzazione tecnica

Il costo base di realizzazione tecnica (C.B.M.), introdotto dal D.M. 5 agosto 1994, va indicato sulla base delle determinazioni assunte in proposito dalla Regione.

Condizioni tecniche aggiuntive

Le condizioni tecniche aggiuntive sono verificabili in presenza di particolari "situazioni" che influiscono sul costo di realizzazione tecnica.

Alcune di tali condizioni sono state già individuate dal D.M. 5 agosto 1994 e si riferiscono ai seguenti casi:

- quando l'altezza virtuale, calcolata ai sensi dell'art. 43, lettera a) della legge 5 agosto 1978, n. 457, è superiore o uguale a 4,5 ml e/o quando il rapporto mq lordo/mq netto è superiore a 1,2;
- per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiali.

Altre condizioni potranno essere evidenziate, indicandole nelle apposite righe bianche, in relazione a determinazioni effettuate in proposito dalla Regione. Anche per la quantificazione degli importi, espressi in L/mq, ammissibili occorrerà fare riferimento a quanto disposto dalla Regione.

Costo di realizzazione tecnica

Per la quantificazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.M.) occorre procedere alla somma del costo base di realizzazione tecnica (C.B.M.) e degli importi ammessi in relazione alla presenza di condizioni tecniche aggiuntive, tenendo conto del fatto che il costo di realizzazione tecnica (C.R.M.) non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

Oneri complementari

Sulla base delle specifiche determinazioni assunte dalla Regione in merito agli oneri complementari e alle caratteristiche dell'intervento andranno evidenziati gli importi, espressi in L/mq, delle diverse voci di costo complementari al costo di realizzazione tecnica.

Oltre alle tradizionali voci, che compongono gli oneri complementari, quali le spese tecniche e generali, il D.M. del 5 aprile 1994 ha demandato alle Regioni la determinazione quantitativa e qualitativa di eventuali altre condizioni aggiuntive connesse alla localizzazione degli interventi e relative ad oneri complementari alla realizzazione tecnica.

In relazione alla individuazione effettuata dalla Regione degli elementi di costo, costituenti "condizioni aggiuntive" e alle determinazioni quantitative ammissibili, occorrerà, nel caso in cui detti elementi siano riscontrabili nell'intervento, descrivere con esattezza e con riferimento alla disciplina regionale la natura dei singoli elementi costituenti "condizioni aggiuntive" e l'importo, espresso in L/mq, riconosciuto.

Costo totale dell'intervento

Il costo totale dell'intervento (C.T.M.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.M.) e dagli oneri complementari e non può eccedere il massimale previsto dalla Regione.

Q7 - QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

Quadro predisposto per seguire l'andamento economico dell'intervento dagli importi di progetto a quelli di collaudo.

Q8 - QUADRO PER VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Quadro predisposto per la determinazione di nuovi costi per eventuali varianti in corso d'opera.

Nei quadri Q7 e Q8 si effettua il riscontro del rispetto del massimale di costo dividendo i costi complessivi della manutenzione straordinaria (C.R.M. e C.T.M.), desunti dai quadri Q7 e Q8 per la superficie complessiva, definita nel quadro Q4 e Q4bis.

Q10- DATI RELATIVI ALL'AREA

Q11- DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI

Dichiarazioni

Contestualmente alla compilazione del QTE relativamente a ciascuna fase attuativa, per cui essa è prevista (Progettazione, Aggiudicazione, Variante, Ultimazione, Collaudo) dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale del soggetto attuatore dichiarazione sulla veridicità dei dati e delle notizie contenute e sull'assunzione dell'obbligo di sottoporre l'intervento agli eventuali controlli disposti dal CER o dalla Regione.

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.									
S M	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica EDILIZIA SOVVENZIONATA MANUTENZIONE STRAORDINARIA <i>(D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)</i>									
			Provincia	Comune	Legge	Bien.	N. progressivo	Sub.		
	Codice	S	M							

INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI			
FASI	DATA	GENERALITA' E QUALIFICA DEL COMPILATORE	FIRMA DEL COMPILATORE
PROGETTO ESECUTIVO			
AGGIUDICAZIONE			
STATO FINALE			
COLLAUDO			
.....			
.....			

Q 1 LOCALIZZAZIONE		
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE
LOCALITA'/VIA		
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE/VIA		

Q 2 DATI DI PROGETTO		
LEGGE	ART.	BIENNIO
ENTE ATTUATORE		
Destinazione	Proprietà	Anno di costruzione
LOCALIZZAZIONE	disposta con	del
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE	disposta con	del
DOMANDA DI		
MANUTENZ. STRAORDINARIA	del	autorizzazione Sindaco n. del
COSTO TOTALE (comprensivo di IVA)		

Q 3 DATI DI FINANZIAMENTO			
PROVV. N.	DEL	LIRE	LEGGE

Q 4

DATI METRICI E PARAMETRICI DI PROGETTO

SUP. ALLOGGI DATI METRICI		$\leq 46,00 \text{ m}^2$	da 46,01 a 60,00 m^2	da 60,01 a 70,00 m^2	da 70,01 a 95,00 m^2	oltre 95,00 m^2	TOTALE m^2
1		2	3	4	5	6	7
n. alloggi							
vani utili							
Su (Sup. utile)							
Snr	pertin. alloggio						
	pertin. org. abit.						
Sp (sup. parcheggi)		$\leq 45\% \text{ Su}$					
Sc (Sup. complessiva)		$\text{Sc} = \text{Su} + \text{Snr (all. + org. ab.)} + \text{Sp}$					

Q 4 bis

DATI METRICI E PARAMETRICI A COLLAUDO APPROVATO

SUP. ALLOGGI DATI METRICI		$\leq 46,00 \text{ m}^2$	da 46,01 a 60,00 m^2	da 60,01 a 70,00 m^2	da 70,01 a 95,00 m^2	oltre 95,00 m^2	TOTALE m^2
1		2	3	4	5	6	7
n. alloggi							
vani utili							
Su (Sup. utile)							
Snr	pertin. alloggio						
	pertin. org. abit.						
Sp (sup. parcheggi)		$\leq 45\% \text{ Su}$					
Sc (sup. complessiva)		$\text{Sc} = \text{Su} + \text{Snr (all. + org. ab.)} + \text{Sp}$					

Q 5

DATI PROCEDURALI E TEMPI

DATI CONTRAT. FASI	Forma appalto	Aggiudi- cazione (data)	Ribasso Aumento	Inizio lavori (data)	Durata contr. (gg)	Durata eff. (gg)	Ultimaz. lavori (data)	Cert. collaudo (data)	Durata sosp. (gg)	Durata prorog. (gg)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
di progetto			—							
eventuali variazioni										
eventuali variazioni										
eventuali variazioni										
eventuali variazioni										

Q6 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.M.)		L/mq	+	C.B.M. ≤	fascia a	
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+		fascia b	
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+		fascia c	
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
	COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.M.)		L/mq	+	C.R.M. ≤	fascia a	
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+		fascia b	
	Imprevisti		L/mq	+		fascia c	
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.M.)		L/mq		C.T.M. ≤	fascia a		
				fascia b			
				fascia c			

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994: _____

Q7 **QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO**

OPERE	IMPORTO DI PROGETTO		IMPORTO DI AGGIUDICAZIONE		IMPORTO DI STATO FINALE		IMPORTO DI COLLAUDO	
	1	2	3	% IVA	4	% IVA	5	% IVA
COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.M.)								
Spese tecniche e generali								
Imprevisti								
ONERI COMPLEMENTARI	Condiziont oggluntive							
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.M.)								
IVA								
C.T.M. + IVA								
VERIFICA DEI MASSIMALI DI COSTO								
$\frac{C.R.M.}{Sc}$								
$\frac{C.T.M.}{Sc}$								
parere Commissione Tecnica	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del
approvazione del C.d.A.	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del	n. del
per l'approvazione il rappresentante legale								
data								

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

[illegible]

Q9														
DATI RELATIVI ALL'AREA														
area totale intervento					utilizzo dell'area									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11				
< 10.000 mq					spazi verdi attrezzati mq									
da 10.000 a 30.000					spazi per strade e piazze mq									
da 30.000 a 100.000					spazi per parcheggi mq									
da 100.000 a 500.000					aree per servizi mq									
> 500.000					indice di fabbric. fondiaria mc/mq									
					indice di utiliz. fondiaria mc/mq									

Q10																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
DATI DIMENSIONALI														CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE [1]														INDICI				CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE [1]														impianti																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
														tipi di alloggio							tipi di aggregazione											sistema costruttivo							fondazioni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																												
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
N° Organismi Abitativi omogenei														n° piani complessivi														n° piani abitati ad alloggio				alloggi simplex							alloggi duplex							altri							plurifamiliari							unitamiliari							isolato							a schiera							a ballatoio							a corridoio							in linea							altro							a gradoni							lineare							a corte							a torre							altro							volume l.t.v.p.p							superficie utile [S.U.]							altezza virtuale [2]							coeff. disp. termica							tradizionale							tradizionale evoluto							industrializzato							prefabbricato							a grandi elementi (< 2 l.)							altro (> 2 l.)							dirette							a pali							con plinti							con travi rovesce							a platea							altro							centralizzato							singolo							gasolio							gas							fonti alternative							altro																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										

[1] Devono essere compilate tante righe quanti sono i tipi di Organismi Abitativi omogenei per quanto attiene le caratteristiche elencate nel quadro 11

V.v.p.p. _____
[2] altezza virtuale = _____ s4,5
Su

NOTE

DICHIARAZIONI

Da compilare in relazione alla fase di progettazione	Il sottoscritto _____, nato a _____, e residente in _____, nella qualità di rappresentante legale del _____, dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi. _____ li _____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)
---	---

Da compilare in relazione alla fase di aggiudicazione	Il sottoscritto _____, nato a _____, e residente in _____, nella qualità di rappresentante legale del _____, dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi. _____ li _____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)
--	---

Da compilare in caso di varianti in corso d'opera	Il sottoscritto _____, nato a _____, e residente in _____, nella qualità di rappresentante legale del _____, dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi. _____ li _____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)
--	---

DICHIARAZIONI

Da compilare alla ultimazione dei lavori

Il sottoscritto _____ nato a _____
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

Da compilare alla fine del collaudo

Il sottoscritto _____, nato a _____
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.
A N	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica EDILIZIA AGEVOLATA NUOVE COSTRUZIONI (D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)

Guida alla compilazione

Il QTE deve essere compilato per ogni singolo programma.

Il QTE deve essere compilato in ogni sua parte e ciò al fine di mettere in grado la Regione e il CER di conoscere gli elementi tecnico-costruttivi dell'intervento.

La compilazione del QTE va effettuata in corrispondenza alle varie fasi di sviluppo del programma (QTE iniziale, QTE variante, QTE finale).

Il QTE è infatti strutturato in modo da poter consentire, in un unico modello, la compilazione dei dati relativi alle varie fasi procedurali:

- **QTE iniziale:** il QTE iniziale, completo in ogni parte e sottoscritto dal progettista e dall'operatore richiedente, accompagna il progetto che verrà inoltrato al Comune per il prescritto parere della commissione edilizia ai sensi dell'art. 43, 4° comma. Sul QTE stesso - completato dal referto della commissione edilizia - viene apposto il visto regionale;
- **QTE variante:** per ogni successiva variazione del programma che dovesse incidere sulla consistenza del programma e correlativamente del contributo, il QTE iniziale dovrà essere integrato con le informazioni e i dati che modificano i precedenti;
- **QTE finale:** il QTE già utilizzato in precedenza per le fasi QTE iniziale e QTE variante, deve essere completato in ogni sua parte e corredato dei dati finali del programma ai fini dell'accertamento finale del contributo.

CODICE

Deve essere compilato riportando:

- Nelle caselle *Provincia e Comune* i relativi codici ISTAT.
- Nella casella *Legge* il numero della legge con la quale si attua l'intervento.
- Nella casella *biennio* l'eventuale biennio a cui fa riferimento l'intervento in oggetto.
- Nelle caselle *N. progressivo* il numero d'intervento che dovrà essere attribuito dalla Regione in sede di localizzazione dell'intervento stesso.
- Nella casella *subaltemo* il numero specifico del lotto,

qualora l'intervento, individuato con numero progressivo dalla Regione, sia realizzato articolato per lotti dal Soggetto Attuatore.

INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI

In questo riquadro, in corrispondenza della fase alla quale si riferisce la compilazione, vanno riportate la data di compilazione, la generalità e qualifica del compilatore e la firma del compilatore. Per compilatore si intende il soggetto responsabile cui il Soggetto Attuatore ha affidato l'incarico di elaborazione del QTE.

L'attestazione del compilatore non solleva il Soggetto Attuatore dalla responsabilità circa la veridicità delle notizie e dei dati progettuali riportati sul QTE.

Q1 - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

Indicare la Regione, la Provincia, il Comune e la località ove è ubicato l'intervento.

In corrispondenza di ciascuna fase di compilazione del QTE (QTE iniziale, variante e finale) vanno indicati i dati relativi alla dimensione e alla consistenza del programma

Q2 - IDENTIFICAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Barrare la casella corrispondente alla finalità dell'intervento, alla sua destinazione e alla natura del soggetto operatore.

Qualora la finalità o la destinazione dell'intervento o la natura del soggetto operatore non fossero ricomprese nelle notazioni terminalizzate prestampate, utilizzare la riga in bianco per indicare l'esatta definizione.

Compilare i dati relativi alle generalità dell'operatore.

Q3 - DATI DI PROGETTO

In corrispondenza di ciascuna fase di compilazione del QTE (QTE iniziale, variante e finale) indicare i dati di progetto richiesti.

I QUADRI Q4, Q4BIS E Q5 DOVRANNO ESSERE COMPILATI PER CIASCUNA FASE PROCEDURALE (QTE INIZIALE, QTE VARIANTE E QTE FINALE).

LA MANCATA COMPILAZIONE IN FASE DI QTE VARIANTE O DI QTE FINALE PRESUPPONE LA CONFERMA DEI VALORI RIPORTATI NELLA FASE PRECEDENTE.

I QUADRI Q6, Q7 E Q8 ANDRANNO COMUNQUE COMPILATI IN SEDE DI QTE FINALE IN QUANTO CONTENGONO INFORMAZIONI NON RICHIESTE IN PRECEDENZA E LE ATTESTAZIONI FINALI.

Q4 - ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

Quadro predisposto per la formazione del costo totale dell'intervento per metro quadrato di superficie complessiva nel rispetto dei limiti massimi di costo regionali.

Riportare i massimali regionali nell'ultima colonna e, qualora questi eccedano i limiti massimi del CER, riportare in calce alla tabella la data, la natura e la motivazione del provvedimento regionale di deroga.

Costo base di realizzazione tecnica

Il costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.), introdotto dal D.M. 5 agosto 1994, sostituisce il costo di costruzione (C.C.) del precedente decreto n. 61 del 26 aprile 1991, che risultava disaggregato nel costo di elevazione (C.E.) e negli ulteriori addendi riguardanti il costo delle fondazioni, sistemazioni esterne e allacciamenti.

Differenziale di qualità

Il differenziale di costo, connesso alla qualità aggiuntiva dell'intervento, costituisce un incentivo atto a promuovere nel settore dell'edilizia residenziale un miglioramento qualitativo rispondente ad esigenze essenziali, quali:

- una garanzia per l'utente, attraverso polizze assicurative postume decennali, nei riguardi di difetti, danni o rovina dell'opera;
- una riduzione del rischio di difetti e dei conseguenti oneri differiti ed una maggiore garanzia di durabilità dell'opera direttamente attraverso l'adozione di un "piano di qualità" del singolo intervento;
- una diminuzione dei costi di manutenzione e gestione, da realizzare attraverso un incremento di qualità basato sulla durabilità dei materiali e componenti e sulla manutenibilità degli impianti, integrato da specifici manuali d'uso e manutenzione;
- un miglioramento di questi aspetti del comfort ambientale, quali i requisiti acustici e igrotermici, che direttamente incidono sul benessere fisico e psichico dei destinatari.

Sulla base delle determinazioni assunte dalla Regione in merito ai requisiti qualitativi andranno evidenziate nel Q4 bis le maggiorazioni di costo ammesse in relazione alle caratteristiche dell'intervento. Tali maggiorazioni andranno riportate nel Q4 osservando le seguenti modalità:

- polizze postume decennali. Riportare l'importo, in L/mq, individuato nel Q4 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione;
- adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione. Riportare la somma degli importi, espressi in L/mq, individuati nel Q4 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per il piano di qualità

dell'intervento e per il programma di manutenzione dell'opera;

- comfort ambientale. Riportare la somma degli importi, espressi in L/mq, individuati nel Q4 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per ciascuno dei tre aspetti del comfort presi in considerazione.

Si ricorda che il differenziale di costo complessivo connesso ai sopra elencati elementi qualitativi non può eccedere il 15% del costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.).

Costo di realizzazione tecnica

Per la quantificazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) occorre procedere alla somma del costo base di realizzazione tecnica (C.B.N.) e del differenziale di costo connesso alla qualità, seguendo le seguenti avvertenze:

- se il differenziale di costo connesso alla qualità (calcolato come somma delle maggiorazioni ammesse per le polizze postume decennali, per l'adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione e per il comfort ambientale) è superiore al 15% di C.B.N., esso concorrerà alla formazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) nella misura massima del 15% di C.B.N.;
- il costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

Oneri complementari

Sulla base delle specifiche determinazioni assunte dalla Regione in merito agli oneri complementari e alle caratteristiche dell'intervento andranno evidenziati gli importi, espressi in L/mq, delle diverse voci di costo complementari al costo di realizzazione tecnica.

Oltre alle tradizionali voci, che compongono gli oneri complementari, quali le spese tecniche e generali, le prospezioni geognostiche e indagini archeologiche, gli imprevisti, l'area e le urbanizzazioni, il D.M. del 5 aprile 1994 ha demandato alle Regioni la determinazione quantitativa e qualitativa di condizioni aggiuntive connesse alla localizzazione degli interventi e relative ad oneri complementari alla realizzazione tecnica.

In relazione alla individuazione effettuata dalla Regione degli elementi di costo, costituenti "condizioni aggiuntive" e alle determinazioni quantitative ammissibili, occorrerà, nel caso in cui detti elementi siano riscontrabili nell'intervento, descrivere con esattezza e con riferimento alla disciplina regionale la natura dei singoli elementi costituenti "condizioni aggiuntive" e l'importo, espresso in L/mq, riconosciuto.

Costo totale dell'intervento

Il costo totale dell'intervento (C.T.N.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.) e dagli oneri complementari e non può eccedere il massimale previsto dalla Regione.

Q4 bis - DIFFERENZIALE DI QUALITÀ

Il differenziale di costo connesso alla qualità aggiuntiva è riconosciuto in funzione degli elementi qualitativi, previsti

dal D.M. 5 agosto 1994 e disciplinati dalle Regioni, e concorre, come si è visto nel Q4, alla formazione del costo di realizzazione tecnica. Ciò implica che il soggetto attuatore, al quale compete l'obbligo di realizzare l'intervento conformemente alle specifiche tecnico-progettuali previste, dovrà garantire il rispetto da parte del soggetto realizzatore dell'opera (costruttore), qualora quest'ultima figura non coincida con quella dell'attuatore, dell'adozione degli elementi qualitativi, per i quali si richiede il riconoscimento del differenziale di costo. Va, comunque, rilevato che l'adozione della polizza postuma decennale costituisce una condizione imprescindibile dell'intervento.

Polizze postume decennali

In relazione alle principali caratteristiche delle polizze contratte andranno evidenziati, barrando le caselle corrispondenti, i seguenti elementi contrattuali:

- previsione di un periodo di copertura assicurativo superiore a quello minimo imposto dalla Regione;
- estensione delle coperture assicurative ai danni da difettosa impermeabilizzazione, ai difetti di messa in opera o dei materiali di pavimentazioni, rivestimenti ceramici interni ed esterni ed intonaci;
- presenza di eventuali franchigie a carico del beneficiario.

Sulla base delle determinazioni assunte in merito dalla Regione, andrà evidenziato l'importo riconosciuto, come maggiorazioni ammesse per le polizze postume, espresso sia in percentuale del C.R.N. sia il L/mq.

Adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione

Piano di qualità dell'intervento

In relazione alle determinazioni quantitative assunte dalle Regioni vanno riportate le maggiorazioni ammesse in percentuale del C.R.N. e in L/mq.

Programma di manutenzione dell'opera

In relazione alle determinazioni quantitative assunte dalle Regioni vanno riportate le maggiorazioni ammesse in percentuale del C.R.N. e in L/mq.

Comfort ambientale

Gli aspetti del comfort ambientale presi in considerazione sono tre:

- isolamento acustico ai rumori aerei e di calpestio;
- isolamento acustico ai rumori esterni;
- controllo e regolazione dei ricambi d'aria.

Il differenziale di costo, per ciascuno dei tre aspetti sopra considerati, potrà essere riconosciuto solo nel caso in cui vengano garantite prestazioni superiori a quelle standard definite dalla Regione. Così per ciascun aspetto andrà indicato, barrando la rispettiva casella, se i livelli di isolamento acustico o se il tasso di ricambio dell'aria risultano superiori a quelli standard prima di evidenziare, nelle apposite colonne, le maggiorazioni ammesse, espresse in percentuale del C.R.N. e il L/mq.

Q5- CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nelle colonne dal 2 al 15 dovranno essere indicati:

- Colonne 2, 3, 4, i dati per la individuazione delle unità immobiliari;
- Colonna 5, la destinazione dell'unità immobiliare indicata dalle seguenti lettere:
A = residenziale;
C = commerciale;
S = non residenziale di interesse sociale ed altro;
- Colonna 6, la Superficie utile (Su) per ogni unità abitativa;
- Colonne 7, 8, la Superficie netta non residenziale (Snr) delle superfici di pertinenza dell'alloggio e dell'organismo abitativo;
- Colonna 9, la Superficie non residenziale totale come risulterà dalla somma delle superfici indicate nelle colonne 7, 8;
- Colonna 10, la Superficie parcheggi;
- Colonna 11, la Superficie complessiva $Sc = Su \times 60\%$ (Snr+Sp);
- Colonna 12, il costo totale dell'intervento (CTN) per metro quadrato di Sc, derivato dal Q4;
- Colonna 13, la misura % del contributo;
- Colonna 14, il contributo per ciascuna unità immobiliare;
- Colonna 15, il prezzo di convenzione per alloggio.

Il totale di ciascuna colonna da 6 a 15 deve essere riportato in corrispondenza della riga "TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO". Nella riga successiva vanno indicate le superfici non ammissibili a contributo. In corrispondenza dell'ultima riga "TOTALE" si riporta la somma dei dati indicati nelle due precedenti righe.

Q6 - DATI RELATIVI ALL'AREA

Da compilare solo in fase di QTE finale.

Q7 - DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI

Da compilare solo in fase di QTE finale.

Q8 - ATTESTATO DI CONFORMITA'

Dichiarazioni

Contestualmente alla compilazione del QTE relativamente a ciascuna fase attuativa, per cui essa è prevista (QTE iniziale, QTE variante, QTE finale) dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale del soggetto attuatore dichiarazione sulla veridicità dei dati e delle notizie contenute e sull'assunzione dell'obbligo di sottoporre l'intervento agli eventuali controlli disposti dal CER o dalla Regione.

Contestualmente alla compilazione del QTE iniziale anche il progettista è tenuto a rilasciare dichiarazione sulla veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel QTE iniziale.

Il direttore dei lavori attesterà la rispondenza al vero dei dati e delle informazioni apposte in occasione del QTE variante e del QTE finale.

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.									
A N	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica EDILIZIA AGEVOLATA NUOVE COSTRUZIONI <i>(D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)</i>									
	Codice	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Bien.	N. progressivo	Sub		
	A	N								

INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI			
FASI	DATA	GENERALITA' E QUALIFICA DEL COMPILATORE	FIRMA DEL COMPILATORE
QTE INIZIALE			
QTE VARIANTE			
QTE FINALE			

Q 1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO			
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	
LOCALITA'/VIA			
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE/VIA			
DIMENSIONI E CONSISTENZA Piani fuori terra (compreso il seminterrato) Volume totale V/P (compreso l'interrato) Numero abitazioni Superfici: a) utile abitabile Su) non residenziale Snr c) per parcheggi coperti (singoli o collettivi) Sp d) Superficie complessiva Sc + Su + 60% (Snr + Sp)	QTE INIZIALE N° mc N° mq mq mq mq	QTE VARIANTE N° mc N° mq mq mq mq	QTE FINALE N° mc N° mq mq mq mq

Q2 IDENTIFICAZIONE DEL FINANZIAMENTO	
Finalità: Per la proprietà o la vendita (art. 6 L. 179/92) ☐ Per la locazione (art. 8 L. 179/92 e art. 9 L. 493/93) ☐ Per la locazione con proprietà differita (art. 9 L. 179/92) ☐ ☐ Destinazione: Per particolari categorie sociali (art. 4 c. 1 L. 179/92) ☐ t. 4 c. 2 L. 179/92 ☐	Natura del soggetto operatore: 1) Comune ☐ 2) IACP ☐ 3) Impresa di costruzione ☐ 4) Impresa coop. di prod. e lav. ☐ 5) Consorzio di imprese ☐ 6) Cooperativa di abitazione ☐ 7) Consorzio di cooperative di abitazione ☐ 8) Privato ☐ 9) Ente, privato o Società per i propri dipendenti ☐ 10) ☐

Generalità dell'operatore: Rag. Sociale (nome e cognome) _____ Sede legale (residenza) Via _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____ Tel _____			
---	--	--	--

Q 3

DATI DI PROGETTO

QTE INIZIALE	LOCALIZZAZIONE	disposta con	del
	PROGETTO REDATTO DA		
	PARERE CONFORME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA	n.	del
	CONCESSIONE EDILIZIA	n. del	per n. alloggi
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE/C.E.R. n. del per n. alloggi L		
	IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO L		
QTE VARIANTE	RILOCALIZZAZIONE	disposta con	del
	VARIANTE REDATTA DA		
	PARERE CONFORME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA	n.	del
	CONCESSIONE EDILIZIA	n. del	per n. alloggi
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE/C.E.R. n. del per n. alloggi L		
	IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO L		
QTE FINALE	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE/C.E.R. n. del per n. alloggi L		
	IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO DEFINITIVAMENTE ACCERTATO L		

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI Il sottoscritto _____ nato a _____ residente in _____ nella qualità di direttore dei lavori del _____ dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel quadro tecnico-economico finale corrispondono al vero. _____ (TIMBRO E FIRMA) (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)	ATTESTATO REGIONALE / C.E.R.
DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE Il sottoscritto _____ nato a _____ nella qualità di rappresentante legale del _____ dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel quadro tecnico-economico finale corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi _____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)	
ATTESTATO DI CONFORMITA' COMUNALE Visto il D.M. 5 agosto 1994: Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica e di edilizia residenziale agevolata Vista la Delibera regionale n° _____ del _____ di recepimento del D.M. 5 agosto 1994 Viste la concessione edilizia e le specifiche dei fattori di qualità aggiuntiva connessi al differenziale di costo di cui al D.M. 5 agosto 1994 Visti i contenuti dei Quadri Tecnici Economici Vista la convenzione fra il Comune e l'operatore che determina il prezzo di convenzione degli alloggi Si appone il visto di conformità comunale	

**QUADRI DA COMPILARE CONTESTUALMENTE
ALLA REDAZIONE DEL QTE INIZIALE**

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE INIZIALE

Q4 ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.N.)		L/mq	+	C.B.N. ≤	fascia a	
	Diff. di qualità (*)	polizze postume decennali	L/mq	+		fascia b	
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+		fascia c	
		comfort ambientale	L/mq	=			
	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)		L/mq	+	C.R.N. ≤	fascia a	
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+		fascia b	
	Prospezioni geognostiche e indagini archeologiche		L/mq	+		fascia c	
	Imprevisti		L/mq	+			
	Area e urbanizzazioni		L/mq	+			
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)		L/mq		C.T.N. ≤	fascia a	
			fascia b				
			fascia c				

(*) non superiore al 15% di C.B.N.

(**) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE INIZIALE

Q4 bis		DIFFERENZIALE DI QUALITA'	
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI		MAGGIORAZIONI AMMESSE	
		in % di C.B.N.	in L./mq
POLIZZE POSTUME DECENNALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐	X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":		
	- IMPERMEABILIZZAZIONI ☐		
	- INTONACI ☐		
	- PAVIMENTAZIONI ☐		
	- RIVESTIMENTI CERAMICI ☐		
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐		
	IMPORTO RICONOSCIUTO		
COMFORT AMBIENTALE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO		
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA		
	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI:		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐		
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐		

Q5																	CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO																
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.			Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + 60% (Snr + Sp)	C.T.N. per alloggio	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio																		
						alloggio	org. abit.																										
							≤ 45% Su																										
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15																			
1																																	
2																																	
3																																	
4																																	
5																																	
6																																	
7																																	
8																																	
9																																	
10																																	
11																																	
12																																	
13																																	
14																																	
15																																	
16																																	
17																																	
18																																	
19																																	
20																																	
...																																	
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO																																	
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO																																	
TOTALE																																	

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE iniziale

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE iniziale

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di progettista
del _____, dichiara sotto la propria responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero.

_____ li _____

(TIMBRO E FIRMA)

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

VISTO REGIONALE/CER

**QUADRI DA COMPILARE CONTESTUALMENTE
ALLA REDAZIONE DELL'EVENTUALE QTE
VARIANTE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE
DELL'ARTICOLAZIONE DEI COSTI E/O DELLE
CONSISTENZE DIMENSIONALI**

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DELL'ARTICOLAZIONE DEI COSTI

Q4 ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.N.)		L/mq	+	C.B.N. ≤	fascia a	
	Diff. di qualità (*)	polizze postume decennali	L/mq	+		fascia b	
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+		fascia c	
		comfort ambientale	L/mq	=			
	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)		L/mq	+		C.R.N. ≤	fascia a
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+	fascia b		
	Prospezioni geognostiche e indagini archeologiche		L/mq	+	fascia c		
	Imprevisti		L/mq	+			
	Area e urbanizzazioni		L/mq	+			
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
		L/mq	+				
		L/mq	=				
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)		L/mq		C.T.N. ≤	fascia a		
					fascia b		
					fascia c		

(*) non superiore al 15% di C.B.N.

(**) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

**DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DEL DIFFERENZIALE DI QUALITA'**

Q4 bis		DIFFERENZIALE DI QUALITA'	
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI		MAGGIORAZIONI AMMESSE	
		in % di C.B.N.	in L./mq
POLIZZE POSTUME DECENNALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐	X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":		
	- IMPERMEABILIZZAZIONI ☐		
	- INTONACI ☐		
	- PAVIMENTAZIONI ☐		
	- RIVESTIMENTI CERAMICI ☐		
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐		
	IMPORTO RICONOSCIUTO		
COMFORT AMBIENTALE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO		
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA		
	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI:		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐		
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐		

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DELLE CONSISTENZE E DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Q5 CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO														
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + 60% (Snr + Sp)	C.T.N. per alloggio	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abit.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMESSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE variante

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE variante

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di direttore dei
lavori del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel quadro tecnico-economico, alla sezione QTE variante, corrispondono al vero.

_____ li _____

(TIMBRO E FIRMA)

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

VISTO REGIONALE/CER

**QUADRI DA COMPILARE CONTESTUALMENTE
ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE NEL CASO DI
AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI
RAPPRESENTATI NEGLI ANALOGHI QUADRI DEL
QTE INIZIALE E/O DEL QTE VARIANTE**

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI
NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INZIALE E/O QTE VARIANTE

Q4 ARTICOLAZIONE COMPLESSIVA DEI COSTI

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.N.)		L/mq	+	C.B.N. ≤	fascia a	
	Diff. di qualità (*)	polizze postume decennali	L/mq	+		fascia b	
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+		fascia c	
		comfort ambientale	L/mq	=			
	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.N.)		L/mq	+		C.R.N. ≤	fascia a
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+	fascia b		
	Prospezioni geognostiche e indagini archeologiche		L/mq	+	fascia c		
	Imprevisti		L/mq	+			
	Area e urbanizzazioni		L/mq	+			
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
		L/mq	=				
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.N.)		L/mq		C.T.N. ≤	fascia a		
					fascia b		
					fascia c		

(*) non superiore al 15% di C.B.N.

(**) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

**DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI
NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE**

Q4 bis		DIFFERENZIALE DI QUALITA'	
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI		MAGGIORAZIONI AMMESSE	
		in % di C.B.N.	in L./mq
POLIZZE POSTUME DECENNALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐	X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":		
	- IMPERMEABILIZZAZIONI ☐		
	- INTONACI ☐		
	- PAVIMENTAZIONI ☐		
	- RIVESTIMENTI CERAMICI ☐		
	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐		
	IMPORTO RICONOSCIUTO		
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO		
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA		
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI:		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐		
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐		

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE
RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE

Q5 CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO														
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + 60% (Snr + Sp)	C.T.N. per alloggio	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abilit.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMESSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

**QUADRO DA COMPILARE SOLO IN FASE DI
REDAZIONE DEL QTE FINALE**

Q6											
DATI RELATIVI ALL'AREA											
area totale intervento					utilizzo area dell'area						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
											spazi verdi attrezzati mq
											spazi per strade e piazze mq
											spazi per parcheggi mq
											aree per servizi mq
											indice di fabbric. fondaria mc/mq
											indice di utiliz. fondaria mc/mq
< 10.000 mq	da 10.000 a 30.000	da 30.000 a 100.000	da 100.000 a 500.000	> 500.000							

Q7																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
DATI DIMENSIONALI														CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE [1]										INDICI			CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE [1]																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
														tipi di alloggio										tipi di aggregazione													sistema costruttivo										fondazioni										impianti																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
														tipi di alloggio														tipi di aggregazione										sistema costruttivo										fondazioni										impianti																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
N° Organismi Abitativi omogenei	< 12 alloggi	da 13 a 24	da 25 a 36	da 37 a 50	da 51 a 100	> 101	n° piani complessivi	n° piani adibiti ad alloggio	alloggi simplex	alloggi duplex	altri	plurifamiliari	unitamiliari	isolato	a schiera	a ballatoio	a corridoio	in linea	altro	a gradoni	lineare	a corte	a torre	altro	volume l./v.p.p	superficie utile [S.U.]	altezza virtuale [2]	coeff. disp. termica	tradizionale	tradizionale evoluto	industrializzato	prefabbricato	a grandi elementi [≤2 l]	altro [> 2 l]	dirette	a pali	con plinti	con travi rovesce	a platea	altro	centralizzato	singolo	gasolio	gas	fonti alternative	altro																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										
A																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								</

(1) Devono essere compilate tante righe quanti sono i tipi di Organismi Abitativi omogenei per quanto attiene le caratteristiche elencate nel quadro 11

V.v.p.p. _____
(2) altezza virtuale = _____ ≤ 4,5

Su

NOTE

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI Il sottoscritto _____ nato a _____ residente in _____ nella qualità di direttore dei lavori del _____ dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel quadro tecnico-economico finale corrispondono al vero. _____ li _____ (TIMBRO E FIRMA) (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)	ATTESTATO REGIONALE / C.E.R.
DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE Il sottoscritto _____ nato a _____ nella qualità di rappresentante legale del _____ dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel quadro tecnico-economico finale corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi _____ li _____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)	
ATTESTATO DI CONFORMITA' COMUNALE Visto il D.M. 5 agosto 1994: Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica e di edilizia residenziale agevolata Vista la Delibera regionale n° _____ del _____ di recepimento del D.M. 5 agosto 1994 Viste la concessione edilizia e le specifiche dei fattori di qualità aggiuntiva connessi al differenziale di costo di cui al D.M. 5 agosto 1994 Visti i contenuti dei Quadri Tecnici Economici Vista la convenzione fra il Comune e l'operatore che determina il prezzo di convenzione degli alloggi Si appone il visto di conformità comunale	

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.
A M	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica EDILIZIA AGEVOLATA MANUTENZIONE STRAORDINARIA (D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)
Guida alla compilazione Il QTE deve essere compilato per ogni singolo programma. Il QTE deve essere compilato in ogni sua parte e ciò al fine di mettere in grado la Regione e il CER di conoscere gli elementi tecnico-costruttivi dell'intervento. La compilazione del QTE va effettuata in corrispondenza alle varie fasi di sviluppo del programma (QTE iniziale, QTE variante, QTE finale). Il QTE è infatti strutturato in modo da poter consentire, in un unico modello, la compilazione dei dati relativi alle varie fasi procedurali: - QTE iniziale: il QTE iniziale, completo in ogni parte e sottoscritto dal progettista e dall'operatore richiedente, accompagna il progetto che verrà inoltrato al Comune per il prescritto parere della commissione edilizia ai sensi dell'art. 43, 4° comma. Sul QTE stesso - completato dal referto della commissione edilizia - viene apposto il visto regionale; - QTE variante: per ogni successiva variazione del programma che dovesse incidere sulla consistenza del programma e correlativamente del contributo, il QTE iniziale dovrà essere integrato con le informazioni e i dati che modificano i precedenti; - QTE finale: il QTE già utilizzato in precedenza per le fasi QTE iniziale e QTE variante, deve essere completato in ogni sua parte e corredato dei dati finali del programma ai fini dell'accertamento finale del contributo. CODICE Deve essere compilato riportando: - Nelle caselle <i>Provincia e Comune</i> i relativi codici ISTAT. - Nella casella <i>Legge</i> il numero della legge con la quale si attua l'intervento. - Nella casella <i>biennio</i> l'eventuale biennio a cui fa riferimento l'intervento in oggetto. - Nelle caselle <i>N. progressivo</i> il numero d'intervento che dovrà essere attribuito dalla Regione in sede di localizzazione dell'intervento stesso. - Nella casella <i>subalterno</i> il numero specifico del lotto, qualora l'intervento, individuato con numero progressivo dalla Regione, sia realizzato articolato per lotti dal Soggetto Attuatore. INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI In questo riquadro, in corrispondenza della fase alla quale si riferisce la compilazione, vanno riportate la data di compilazione, la generalità e qualifica del compilatore e la firma del compilatore. Per compilatore si intende il soggetto responsabile cui il Soggetto Attuatore ha affidato l'incarico di elaborazione del QTE. L'attestazione del compilatore non solleva il Soggetto Attuatore dalla responsabilità circa la veridicità delle notizie e dei dati progettuali riportati sul QTE. Q1 - IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO Indicare la Regione, la Provincia, il Comune e la località ove è ubicato l'intervento. In corrispondenza di ciascuna fase di compilazione del QTE (QTE iniziale, variante e finale) vanno indicati i dati relativi alla dimensione e alla consistenza del programma Q2 - IDENTIFICAZIONE DELL'OPERATORE Compilare i dati relativi alle generalità dell'operatore o del proprietario dell'immobile, se diverso dall'operatore. Q3 - DATI DI PROGETTO In corrispondenza di ciascuna fase di compilazione del QTE (QTE iniziale, variante e finale) indicare i dati di progetto richiesti. I QUADRI Q4 E Q5 DOVRANNO ESSERE COMPILATI PER CIASCUNA FASE PROCEDURALE (QTE INIZIALE, QTE VARIANTE E QTE FINALE). LA MANCATA COMPILAZIONE IN FASE DI QTE VARIANTE O DI QTE FINALE PRESUPPONE LA CONFERMA DEI VALORI RIPORTATI NELLA FASE PRECEDENTE. I QUADRI Q6, Q7 E Q8 ANDRANNO COMUNQUE COMPILATI IN SEDE DI QTE FINALE IN QUANTO	

CONTENGONO INFORMAZIONI NON RICHIESTE IN PRECEDENZA E LE ATTESTAZIONI FINALI.

Q4 - ARTICOLAZIONE DEI COSTI DELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Quadro predisposto per la formazione del costo totale della manutenzione straordinaria per metro quadrato di superficie complessiva nel rispetto dei limiti massimi di costo regionali.

Riportare i massimali regionali nell'ultima colonna e, qualora questi eccedano i limiti massimi del CER, riportare in calce alla tabella la data, la natura e la motivazione del provvedimento regionale di deroga.

Costo base di realizzazione tecnica

Il costo base di realizzazione tecnica (C.B.M.), introdotto dal D.M. 5 agosto 1994, va indicato sulla base delle determinazioni assunte in proposito dalla Regione.

Condizioni tecniche aggiuntive

Le condizioni tecniche aggiuntive sono verificabili in presenza di particolari "situazioni" che influiscono sul costo di realizzazione tecnica.

Alcune di tali condizioni sono state già individuate dal D.M. 5 agosto 1994 e si riferiscono ai seguenti casi:

- quando l'altezza virtuale, calcolata ai sensi dell'art. 43, lettera a) della legge 5 agosto 1978, n. 457, è superiore o uguale a 4,5 ml e/o quando il rapporto mq lordo/mq netto è superiore a 1,2;
- per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiali.

Altre condizioni potranno essere evidenziate, indicandole nelle apposite righe bianche, in relazione a determinazioni effettuate in proposito dalla Regione. Anche per la quantificazione degli importi, espressi in L/mq ammissibili occorrerà fare riferimento a quanto disposto dalla Regione.

Costo di realizzazione tecnica

Per la quantificazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.M.) occorrerà procedere alla somma del costo base di realizzazione tecnica (C.B.M.) e degli importi ammessi in relazione alla presenza di condizioni tecniche aggiuntive, tenendo conto del fatto che il costo di realizzazione tecnica (C.R.M.) non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

Oneri complementari

Sulla base delle specifiche determinazioni assunte dalla Regione in merito agli oneri complementari e alle caratteristiche dell'intervento andranno evidenziati gli importi, espressi in L/mq, delle diverse voci di costo complementari al costo di realizzazione tecnica.

Oltre alle tradizionali voci, che compongono gli oneri complementari, quali le spese tecniche e generali, il D.M. del 5 aprile 1994 ha demandato alle Regioni la determinazione quantitativa e qualitativa di eventuali altre condizioni aggiuntive connesse alla localizzazione degli interventi e relative ad oneri complementari alla realizzazione tecnica.

In relazione alla individuazione effettuata dalla Regione degli elementi di costo, costituenti "condizioni aggiuntive" e alle determinazioni quantitative ammissibili, occorrerà, nel caso in cui detti elementi siano riscontrabili nell'intervento, descrivere

con esattezza e con riferimento alla disciplina regionale la natura dei singoli elementi costituenti "condizioni aggiuntive" e l'importo, espresso in L/mq, riconosciuto.

Costo totale dell'intervento

Il costo totale dell'intervento (C.T.M.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.M.) e dagli oneri complementari e non può eccedere il massimale previsto dalla Regione.

Q5 - CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Nelle colonne dal 2 al 15 dovranno essere indicati:

- Colonne 2, 3, 4, i dati per la individuazione delle unità immobiliari;
- Colonna 5, la destinazione dell'unità immobiliare indicata dalle seguenti lettere:
 - A = residenziale;
 - C = commerciale;
 - S = non residenziale di interesse sociale ed altro;
- Colonna 6, la Superficie utile (Su) per ogni unità abitativa;
- Colonne 7, 8, la Superficie netta non residenziale (Sr) delle superfici di pertinenza dell'alloggio e dell'organismo abitativo;
- Colonna 9, la Superficie non residenziale totale come risulterà dalla somma delle superfici indicate nelle colonne 7, 8;
- Colonna 10, la Superficie parcheggi;
- Colonna 11, la Superficie complessiva $Sc = Su + Snr + Sp$;
- Colonna 12, il costo totale dell'intervento (CTM) per metro quadrato di Sc, derivato dal Q4;
- Colonna 13, la misura % del contributo;
- Colonna 14, il contributo per ciascuna unità immobiliare;
- Colonna 15, il prezzo di convenzione per alloggio.

Q6- DATI RELATIVI ALL'AREA

Da compilare solo in fase di QTE finale.

Q7- DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI

Da compilare solo in fase di QTE finale.

Q8 - ATTESTATO DI CONFORMITÀ

Dichiarazioni

Contestualmente alla compilazione del QTE relativamente a ciascuna fase attuativa, per cui essa è prevista (QTE iniziale, QTE variante, QTE finale) dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale del soggetto attuatore dichiarazione sulla veridicità dei dati e delle notizie contenute e sull'assunzione dell'obbligo di sottoporre l'intervento agli eventuali controlli disposti dal CER o dalla Regione.

Contestualmente alla compilazione del QTE iniziale anche il progettista è tenuto a rilasciare dichiarazione sulla veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel QTE iniziale.

Il direttore dei lavori attesterà la rispondenza al vero dei dati e delle informazioni apposte in occasione del QTE variante e del QTE finale.

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.										
 A M	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica EDILIZIA AGEVOLATA MANUTENZIONE STRAORDINARIA <i>(D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)</i>										
	Codice	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Blen.	N. progressivo	Sub			
	A	M									

INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI			
FASI	DATA	GENERALITA' E QUALIFICA DEL COMPILATORE	FIRMA DEL COMPILATORE
QTE INIZIALE			
QTE VARIANTE			
QTE FINALE			

Q1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO			
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	
LOCALITA'/VIA			
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE/VIA			
Anno di costruzione dell'immobile Su (superficie utile degli alloggi) Snr di pertinenza dell'alloggio Snr di pertinenza dell'organismo abitativo Sp (superficie parcheggi) ≤ 45% Su Sc (superficie complessiva) Su + Snr + Sp	QTE INIZIALE mq mq mq mq mq	QTE VARIANTE mq mq mq mq mq	QTE FINALE mq mq mq mq mq

Q2 IDENTIFICAZIONE DELL'OPERATORE	
Generalità dell'operatore: Rag. Sociale (nome e cognome) _____ Sede legale (residenza) Via _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____ Tel _____ 	
Generalità del proprietario (se diverso dall'operatore): Rag. Sociale (nome e cognome) _____ Sede legale (residenza) Via _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____ Tel _____ 	

Q 3		DATI DI PROGETTO	
QTE INIZIALE	LOCALIZZAZIONE	disposta con	del
	PROGETTO REDATTO DA		
	PARERE CONFORME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA	n.	del
	AUTORIZZAZIONE COMUNALE	n. del	per n. alloggi
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE/C.E.R. n. del per n. alloggi L		
	IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO L		
QTE VARIANTE	RILOCALIZZAZIONE	disposta con	del
	VARIANTE REDATTA DA		
	PARERE CONFORME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA	n.	del
	AUTORIZZAZIONE COMUNALE	n. del	per n. alloggi
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE/C.E.R. n. del per n. alloggi L		
	IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO L		
QTE FINALE	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE/C.E.R. n. del per n. alloggi L		
	IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO DEFINITIVAMENTE ACCERTATO L		

**QUADRI DA COMPILARE CONTESTUALMENTE
ALLA REDAZIONE DEL QTE INIZIALE**

Q4 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.M.)		L/mq	+	C.B.M. ≤	fascia a fascia b fascia c
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+		
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	=		
	COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.M.)		L/mq	+	C.R.M. ≤	fascia a fascia b fascia c
	ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+	
Imprevisti		L/mq	+			
Condizioni aggiuntive			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	=		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.M.)		L/mq		C.T.M. ≤	fascia a fascia b fascia c	

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994: _____

Q5														
CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA														
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.M. per alloggio	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abit.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE iniziale	Il sottoscritto _____, nato a _____
	e residente in _____, nella qualità di rappresentante
	legale del _____, dichiara sotto la propria
	responsabilità:
	- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.
	_____ li _____
	(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE iniziale	Il sottoscritto _____, nato a _____
	e residente in _____, nella qualità di progettista
	del _____, dichiara sotto la propria responsabilità:
	- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero.
	_____ li _____
	(TIMBRO E FIRMA)
	(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

VISTO REGIONALE/CER

--

**QUADRI DA COMPILARE CONTESTUALMENTE
ALLA REDAZIONE DELL'EVENTUALE QTE
VARIANTE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE
DELL'ARTICOLAZIONE DEI COSTI E/O DELLE
CONSISTENZE DIMENSIONALI**

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DELL'ARTICOLAZIONE DEI COSTI

Q4 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.M.)		L/mq	+	C.B.M. ≤	fascia a fascia b fascia c
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+		
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	=		
COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.M.)		L/mq	+	C.R.M. ≤	fascia a fascia b fascia c	
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+		
	Imprevisti		L/mq	+		
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	+		
			L/mq	=		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.M.)		L/mq		C.T.M. ≤	fascia a fascia b fascia c	

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994: _____

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DELLE CONSISTENZE E DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Q5 CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA														
Unità immobiliare	Fabbricato	Scale	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.M. per alloggio	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abit.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE variante

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE variante

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di direttore dei
lavori del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel quadro tecnico-economico, alla sezione QTE variante, corrispondono al vero.

_____ li _____

(TIMBRO E FIRMA)

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

VISTO REGIONALE/CER

**QUADRI DA COMPILARE CONTESTUALMENTE
ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE NEL CASO DI
AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI
RAPPRESENTATI NEGLI ANALOGHI QUADRI DEL
QTE INIZIALE E/O DEL QTE VARIANTE**

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI
NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INZIALE E/O QTE VARIANTE

Q4 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.M.)		L/mq	+	C.B.M. ≤	fascia a	
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+		fascia b	
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+		fascia c	
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
	COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.M.)		L/mq	+	C.R.M. ≤	fascia a	
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+		fascia b	
	Imprevisti		L/mq	+		fascia c	
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.M.)		L/mq		C.T.M. ≤	fascia a		
				fascia b			
				fascia c			

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE
RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE

Q5 CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA														
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.M. per alloggio	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abit.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

**QUADRO DA COMPILARE SOLO IN FASE DI
REDAZIONE DEL QTE FINALE**

DATI RELATIVI ALL'AREA

area totale intervento		utilizzo dell'area								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	< 10.000 mq									indice di utiliz., fondante mc/mq
	da 10.000 a 30.000									indice di fabbric. fondante mc/mq
	da 30.000 a 100.000									aree per servizi mq
	da 100.000 a 500.000									spazi per parcheggi mq
	> 500.000									spazi verdi attrezzati mq
										spazi per strade e piazze mq
										spazi per parcheggi mq
										indice di fabbric. fondante mc/mq
										indice di utiliz., fondante mc/mq

DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI

[illegible]

[1] Devono essere compilate tante righe quanti sono i tipi di Organismi Abitativi omogenei per quanto attiene le caratteristiche elencate nel quadro 11

$$[2] \text{ altezza virtuale} = \frac{V.v.p.}{Su} \leq 4,5$$

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI Il sottoscritto nato a _____ residente in _____ nella qualità di direttore dei lavori del _____ dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel quadro tecnico-economico finale corrispondono al vero. _____ (TIMBRO E FIRMA) (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)	ATTESTATO REGIONALE / C.E.R.
DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE Il sottoscritto _____ nato a _____ nella qualità di rappresentante legale del _____ dichiara sotto la propria responsabilità: - che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel quadro tecnico-economico finale corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi _____ _____ (la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)	
ATTESTATO DI CONFORMITA' COMUNALE Visto il D.M. 5 agosto 1994: Determinazione dei limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia residenziale pubblica e di edilizia residenziale agevolata Vista la Delibera regionale n° _____ del _____ di recepimento del D.M. 5 agosto 1994 Vista la concessione edilizia _____ Visti i contenuti dei Quadri Tecnici Economici _____ Vista la convenzione fra il Comune e l'operatore che determina il prezzo di convenzione degli alloggi _____ Si appone il visto di conformità comunale _____	

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.
A R	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica EDILIZIA AGEVOLATA RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO (D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)

Guida alla compilazione

Il QTE deve essere compilato per ogni singolo programma.

Il QTE deve essere compilato in ogni sua parte e ciò al fine di mettere in grado la Regione e il CER di conoscere gli elementi tecnico-costruttivi dell'intervento.

La compilazione del QTE va effettuata in corrispondenza alle varie fasi di sviluppo del programma (QTE iniziale, QTE variante, QTE finale).

Il QTE è infatti strutturato in modo da poter consentire, in un unico modello, la compilazione dei dati relativi alle varie fasi procedurali:

- **QTE iniziale:** il QTE iniziale, completo in ogni parte e sottoscritto dal progettista e dall'operatore richiedente, accompagna il progetto che verrà inoltrato al Comune per il prescritto parere della commissione edilizia ai sensi dell'art. 43, 4° comma. Sul QTE stesso - completato dal referto della commissione edilizia - viene apposto il visto regionale;
- **QTE variante:** per ogni successiva variazione del programma che dovesse incidere sulla consistenza del programma e correlativamente del contributo, il QTE iniziale dovrà essere integrato con le informazioni e i dati che modificano i precedenti;
- **QTE finale:** il QTE già utilizzato in precedenza per le fasi QTE iniziale e QTE variante, deve essere completato in ogni sua parte e corredato dei dati finali del programma ai fini dell'accertamento finale del contributo.

CODICE

Deve essere compilato riportando:

- Nelle caselle *Provincia e Comune* i relativi codici ISTAT.
- Nella casella *Legge* il numero della legge con la quale si attua l'intervento.
- Nella casella *biennio* l'eventuale biennio a cui fa riferimento l'intervento in oggetto.
- Nelle caselle *N. progressivo* il numero d'intervento che dovrà essere attribuito dalla Regione in sede di localizzazione dell'intervento stesso.
- Nella casella *subalterno* il numero specifico del lotto,

qualora l'intervento, individuato con numero progressivo dalla Regione, sia realizzato articolato per lotti dal Soggetto Attuatore.

INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI

In questo riquadro, in corrispondenza della fase alla quale si riferisce la compilazione, vanno riportate la data di compilazione, la generalità e qualifica del compilatore e la firma del compilatore. Per compilatore si intende il soggetto responsabile cui il Soggetto Attuatore ha affidato l'incarico di elaborazione del QTE.

L'attestazione del compilatore non solleva il Soggetto Attuatore dalla responsabilità circa la veridicità delle notizie e dei dati progettuali riportati sul QTE.

Q1 - IDENTIFICAZIONE E NATURA DELL'INTERVENTO

Indicare la Regione, al Provincia, il Comune e la località ove è ubicato l'intervento.

Dopo aver indicato la natura dell'intervento di recupero primario, secondario o recupero acquisizione immobili, barrando la casella corrispondente, in corrispondenza di ciascuna fase di compilazione del QTE (QTE iniziale, variante e finale) andranno indicati i dati relativi alla dimensione e alla consistenza del programma.

Fra i parametri dimensionali appare anche la superficie delle unità immobiliari non abitative, da indicare ai fini dell'art. 11 L. 179/92, che prevede che gli immobili, oggetto di recupero edilizio, abbiano destinazione residenziale non inferiore al 70% della superficie totale complessiva.

Q2 - IDENTIFICAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Barrare la casella corrispondente alla finalità dell'intervento, alla sua destinazione e alla natura del soggetto operatore.

Qualora la finalità o la destinazione dell'intervento o la natura del soggetto operatore non fossero ricomprese nelle notazioni terminalizzate prestampate, utilizzare la riga in bianco per indicare l'esatta definizione.

Compilare i dati relativi alle generalità dell'operatore e del proprietario dell'immobile, se diverso dall'operatore.

Q3 - DATI DI PROGETTO

In corrispondenza di ciascuna fase di compilazione del QTE (QTE iniziale, variante e finale) indicare i dati di progetto richiesti.

I QUADRI Q4, Q4BIS, Q5, Q5BIS, Q6, Q7, Q8, E Q9 DOVRANNO ESSERE COMPILATI PER CIASCUNA FASE PROCEDURALE (QTE INIZIALE, QTE VARIANTE E QTE FINALE).

LA MANCATA COMPILAZIONE IN FASE DI QTE VARIANTE O DI QTE FINALE PRESUPPONE LA CONFERMA DEI VALORI RIPORTATI NELLA FASE PRECEDENTE.

ANDRANNO COMUNQUE COMPILATI I QUADRI Q10, Q11 E Q12 IN SEDE DI QTE FINALE, IN QUANTO CONTENGONO INFORMAZIONI NON RICHIESTE IN PRECEDENZA E LE ATTESTAZIONI FINALI.

Q4 - ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO PRIMARIO

Quadro predisposto per la formazione del costo totale del recupero primario per metro quadrato di superficie complessiva nel rispetto dei limiti massimi di costo regionali.

Riportare i massimali regionali nell'ultima colonna e, qualora questi eccedano i limiti massimi del CER, riportare in calce alla tabella la data, la natura e la motivazione del provvedimento regionale di deroga.

Costo base di realizzazione tecnica

Il costo base di realizzazione tecnica (C.B.P.), introdotto dal D.M. 5 agosto 1994, va indicato sulla base delle determinazioni assunte in proposito dalla Regione.

Differenziale di qualità

Il differenziale di costo, connesso alla qualità aggiuntiva dell'intervento di recupero, costituisce un incentivo atto a promuovere nel settore dell'edilizia residenziale un miglioramento qualitativo rispondente ad esigenze essenziali, quali:

- una garanzia per l'utente, attraverso polizze assicurative postume decennali, nei riguardi di difetti, danni o rovina dell'opera;
- una riduzione del rischio di difetti e dei conseguenti oneri differiti ed una maggiore garanzia di durabilità dell'opera direttamente attraverso l'adozione di un "piano di qualità" del singolo intervento;
- una diminuzione dei costi di manutenzione e gestione, da realizzare attraverso un incremento di qualità basato sulla durabilità dei materiali e componenti e sulla manutenibilità degli impianti, integrato da specifici manuali d'uso e manutenzione;
- un miglioramento di questi aspetti del comfort ambientale, quali i requisiti acustici e igrotermici, che direttamente incidono sul benessere fisico e psichico dei destinatari.

Sulla base delle determinazioni assunte dalla Regione in merito ai requisiti qualitativi andranno evidenziate nel Q4 bis le maggiorazioni di costo ammesse in relazione alle

caratteristiche dell'intervento. Tali maggiorazioni andranno riportate nel Q4 osservando le seguenti modalità:

- polizze postume decennali. Riportare l'importo, in L/mq, individuato nel Q4 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione;
- adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione. Riportare la somma degli importi, espressi in L/mq, individuati nel Q4 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per il piano di qualità dell'intervento e per il programma di manutenzione dell'opera;
- comfort ambientale. Riportare la somma degli importi, espressi in L/mq, individuati nel Q4 bis sulla base delle maggiorazioni ammesse dalla Regione per ciascuno dei tre aspetti del comfort presi in considerazione.

Si ricorda che il differenziale di costo complessivo connesso ai sopra elencati elementi qualitativi non può eccedere il 15% del costo base di realizzazione tecnica (C.B.P.).

Condizioni tecniche aggiuntive

Le condizioni tecniche aggiuntive sono verificabili in presenza di particolari "situazioni" che influiscono sul costo di realizzazione tecnica.

Alcune di tali condizioni sono state già individuate dal D.M. 5 agosto 1994 e si riferiscono ai seguenti casi:

- quando l'altezza virtuale, calcolata ai sensi dell'art. 43, lettera a) della legge 5 agosto 1978, n. 457, è superiore o uguale a 4,5 ml e/o quando il rapporto mq lordo/mq netto è superiore a 1,2;
- per demolizioni di superfetazioni;
- per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiali;
- per demolizioni e dismissioni di utenze in casi di ristrutturazione edilizia e urbanistica.

Altre condizioni potranno essere evidenziate, indicandole nelle apposite righe bianche, in relazione a determinazioni effettuate in proposito dalla Regione. Anche per la quantificazione degli importi, espressi in L/mq, ammissibili occorrerà fare riferimento a quanto disposto dalla Regione.

Costo di realizzazione tecnica

Per la quantificazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) occorre procedere alla somma del costo base di realizzazione tecnica (C.B.P.), del differenziale di costo connesso alla qualità e degli importi ammessi in relazione alla presenza di condizioni tecniche aggiuntive, seguendo le seguenti avvertenze:

- se il differenziale di costo connesso alla qualità (calcolato come somma delle maggiorazioni ammesse per le polizze postume decennali, per l'adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione e per il comfort ambientale) è superiore al 15% di C.B.P., esso concorrerà alla formazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) nella misura massima del 15% di C.B.P.;
- il costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

Oneri complementari

Sulla base delle specifiche determinazioni assunte dalla Regione in merito agli oneri complementari e alle caratteristiche dell'intervento andranno evidenziati gli importi, espressi in L/mq, delle diverse voci di costo complementari al costo di realizzazione tecnica.

Oltre alle tradizionali voci, che compongono gli oneri complementari, quali le spese tecniche e generali, le prospezioni geognostiche e indagini archeologiche, gli imprevisti, l'area e le urbanizzazioni, il D.M. del 5 aprile 1994 ha demandato alle Regioni la determinazione quantitativa e qualitativa di eventuali altre condizioni aggiuntive connesse alla localizzazione degli interventi e relative ad oneri complementari alla realizzazione tecnica.

In relazione alla individuazione effettuata dalla Regione degli elementi di costo, costituenti "condizioni aggiuntive" e alle determinazioni quantitative ammissibili, occorrerà, nel caso in cui detti elementi siano riscontrabili nell'intervento, descrivere con esattezza e con riferimento alla disciplina regionale la natura dei singoli elementi costituenti "condizioni aggiuntive" e l'importo, espresso in L/mq, riconosciuto.

Costo totale dell'intervento

Il costo totale dell'intervento (C.T.P.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.P.) e dagli oneri complementari e non può eccedere il massimale previsto dalla Regione.

Q4 bis - DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO PRIMARIO

Il differenziale di costo connesso alla qualità aggiuntiva è riconosciuto in funzione degli elementi qualitativi, previsti dal D.M. 5 agosto 1994 e disciplinati dalle Regioni, e concorre, come si è visto nel Q4, alla formazione del costo di realizzazione tecnica. Ciò implica che il soggetto attuatore, al quale compete l'obbligo di realizzare l'intervento conformemente alle specifiche tecnico-progettuali previste, dovrà garantire il rispetto da parte del soggetto realizzatore dell'opera (costruttore), qualora quest'ultima figura non coincida con quella dell'attuatore, dell'adozione degli elementi qualitativi, per i quali si richiede il riconoscimento del differenziale di costo. Va, comunque, rilevato che l'adozione della polizza postuma decennale costituisce una condizione imprescindibile dell'intervento.

Polizze postume decennali

In relazione alle principali caratteristiche delle polizze contratte andranno evidenziati, barrando le caselle corrispondenti, i seguenti elementi contrattuali:

- previsione di un periodo di copertura assicurativo superiore a quello minimo imposto dalla Regione;
- estensione delle coperture assicurative ai danni da difettosa impermeabilizzazione, ai difetti di messa in opera o dei materiali di pavimentazioni, rivestimenti ceramici interni ed esterni ed intonaci;
- presenza di eventuali franchigie a carico del beneficiario.

Sulla base delle determinazioni assunte in merito dalla

Regione, andrà evidenziato l'importo riconosciuto, come maggiorazioni ammesse per le polizze postume, espresso sia in percentuale del C.R.P. sia il L/mq.

Adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione

Piano di qualità dell'intervento

In relazione alle determinazioni quantitative assunte dalle Regioni vanno riportate le maggiorazioni ammesse in percentuale del C.R.P. e in L/mq.

Programma di manutenzione dell'opera

In relazione alle determinazioni quantitative assunte dalle Regioni vanno riportate le maggiorazioni ammesse in percentuale del C.R.P. e in L/mq.

Comfort ambientale

Gli aspetti del comfort ambientale presi in considerazione sono tre:

- isolamento acustico ai rumori aerei e di calpestio;
- isolamento acustico ai rumori esterni;
- controllo e regolazione dei ricambi d'aria.

Il differenziale di costo, per ciascuno dei tre aspetti sopra considerati, potrà essere riconosciuto solo nel caso in cui vengano garantite prestazioni superiori a quelle standard definite dalla Regione. Così per ciascun aspetto andrà indicato, barrando la rispettiva casella, se i livelli di isolamento acustico o se il tasso di ricambio dell'aria risultano superiori a quelli standard prima di evidenziare, nelle apposite colonne, le maggiorazioni ammesse, espresse in percentuale del C.R.P. e il L/mq.

Q5 - ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO SECONDARIO

Per quanto attiene alla compilazione di questo quadro valgono i criteri generali già annunciati per il Q4 (articolazione dei costi del recupero primario) con queste ulteriori specificazioni: il costo base di realizzazione tecnica (C.B.S.) concorre alla formazione del costo di realizzazione tecnica (C.R.S.) insieme con:

- il differenziale di costo connesso alla qualità aggiuntiva dell'intervento che complessivamente non può risultare superiore al 10% del C.B.S.;
 - i costi riscontrabili in presenza delle cosiddette condizioni tecniche aggiuntive, di cui alcune sono già individuate dal D.M. 5 agosto 1994 (il D.M. individua, infatti, i seguenti casi:
 - a) quando l'altezza virtuale, calcolata ai sensi dell'art. 43, lettera a) della legge 5 agosto 1978, n. 457, è superiore o uguale a 4,5 ml e/o quando il rapporto mq lordo/mq netto è superiore a 1,2;
 - b) per particolari difficoltà di attrezzatura di cantiere e di trasporto materiali)
- e altre da individuarsi a cura delle Regioni.

Il costo di realizzazione tecnica del recupero secondario (C.R.S.), così calcolato, non potrà comunque risultare superiore al massimale definito dalla Regione.

Il costo totale dell'intervento di recupero secondario (C.T.S.) è dato dalla somma del costo di realizzazione tecnica (C.R.S.) e dagli oneri complementari e non può

eccedere il massimale determinato dalla Regione.

Gli oneri complementari comprendono, oltre alle tradizionali voci, quali le spese tecniche e generali e gli imprevisti, anche altre voci di costo non afferenti al costo di realizzazione tecnica, la cui determinazione compete alla Regione.

Q5 bis - DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO SECONDARIO

Valgono le notazioni riportate nel Q4 bis con le seguenti precisazioni:

- polizze postume decennali. Considerato l'oggetto dell'intervento di recupero secondario la copertura assicurativa non potrà riguardare le strutture portanti dell'immobile ma esclusivamente le opere effettuate;
- altri aspetti inerenti la qualità. Dovranno essere presi in considerazione elementi non coincidenti con quelli per i quali è stata riconosciuta la maggiorazione del costo nell'intervento di recupero primario.

Q6 - ARTICOLAZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI DEL RECUPERO

Questo quadro deve essere compilato per gli interventi che prevedono operazioni di recupero con acquisizione immobili per la verifica del massimale del recupero complessivo.

Q7, Q8 e Q9 - CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO (Q7), DI RECUPERO SECONDARIO (Q8), DI RECUPERO CON ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE (Q9)

In relazione alla natura dell'intervento (occorrerà, quindi, compilare uno solo dei tre quadri) dovranno essere indicati:

- Colonne 2, 3, 4, i dati per l'individuazione delle unità immobiliari;
- Colonna 5, la destinazione dell'unità immobiliare indicata dalle seguenti lettere:
A = residenziale;
C = commerciale;
S = non residenziale di interesse sociale ed altro.

Per il recupero secondario è ammessa solo la destinazione residenziale dell'unità immobiliare oggetto di recupero.

Le altre colonne conterranno le quantità metriche e di costo, necessarie, insieme alla indicazione della percentuale di contributo ammessa, per l'individuazione dell'entità del contributo.

Il totale di ciascuna colonna da 6 a 15 deve essere riportato in corrispondenza della riga "TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO". Nella riga successiva vanno indicate le superfici non ammissibili a contributo. In corrispondenza dell'ultima riga "TOTALE" si riporta la somma dei dati indicati nelle due precedenti righe.

Q12 - DATI RELATIVI ALL'AREA

Da compilare solo in fase di QTE finale

Q13 - DATI RELATIVI AGLI ORGANISMI ABITATIVI

Da compilare solo in fase di QTE finale.

Q14 - ATTESTATO DI CONFORMITA'

Dichiarazioni

Contestualmente alla compilazione del QTE relativamente a ciascuna fase attuativa, per cui essa è prevista (QTE iniziale, QTE variante, QTE finale) dovrà essere rilasciata dal rappresentante legale del soggetto attuatore dichiarazione sulla veridicità dei dati e delle notizie contenute e sull'assunzione dell'obbligo di sottoporre l'intervento agli eventuali controlli disposti dal CER o dalla Regione.

Contestualmente alla compilazione del QTE iniziale anche il progettista è tenuto a rilasciare dichiarazione sulla veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel QTE iniziale.

Il direttore dei lavori attesterà la rispondenza al vero dei dati e delle informazioni apposte in occasione del QTE variante e del QTE finale.

QTE	COMITATO EDILIZIA RESIDENZIALE C.E.R.															
A R	Quadro Tecnico Economico per interventi di edilizia residenziale pubblica															
	EDILIZIA AGEVOLATA RECUPERO (D. M. 5 agosto 1994 pubblicato in G.U. n. 194 del 20 agosto 1994)															
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; font-size: 0.8em;"> <tr> <td style="width: 10%;">Codice</td> <td style="width: 10%;">Intervento</td> <td style="width: 10%;">Provincia</td> <td style="width: 10%;">Comune</td> <td style="width: 10%;">Legge</td> <td style="width: 10%;">Bien.</td> <td style="width: 10%;">N. progressivo</td> <td style="width: 10%;">Sub</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">A R</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	Codice	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Bien.	N. progressivo	Sub		A R					
Codice	Intervento	Provincia	Comune	Legge	Bien.	N. progressivo	Sub									
	A R															

INFORMAZIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL QTE NELLE VARIE FASI			
FASI	DATA COMPILAZIONE	GENERALITA' E QUALIFICA DEL COMPILATORE	FIRMA DEL COMPILATORE
QTE INIZIALE			
QTE VARIANTE			
QTE FINALE			

Q 1 IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO			
REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	
LOCALITA'/VIA			
EVENTUALE RILOCALIZZAZIONE/VIA			
NATURA DELL'INTERVENTO: recupero primario ☐ recupero secondario ☐ recupero con acquisizione immobile ☐ Anno di costruzione dell'immobile a) Su (superficie utile degli alloggi) b) Sun (sup. utile non abitativa) ≤ 30% (Su + Sun) c) Snr di pertinenza dell'organismo abitativo d) Snr di pertinenza degli alloggi e) Superficie parcheggi ≤ 45% Su f) Superficie parcheggi unità non abitative ≤ 45% Sun g) Sc recupero primario (a + b + c + d + e + f) h) Sc recupero secondario [a + 70% (c + d) + e]	QTE INIZIALE mq mq mq mq mq mq mq mq	QTE VARIANTE mq mq mq mq mq mq mq mq	QTE FINALE mq mq mq mq mq mq mq mq

Q2 IDENTIFICAZIONE DEL FINANZIAMENTO	
Finalità: Per la proprietà o la vendita (art. 6 L. 179/92) ☐ Per la locazione (art. 8 L. 179/92 e art. 9 L. 493/93) ☐ Per la locazione con proprietà differita (art. 9 L. 179/92) ☐ Per il risanamento delle parti comuni (art. 12 L. 179/92) ☐ Destinazione: Per particolari categorie sociali (art. 4 c. 1 L. 179/92) ☐ Art. 4 c. 2 L. 179/92 ☐	Natura del soggetto operatore: 1) Comune ☐ 2) IACP ☐ 3) Impresa di costruzione ☐ 4) Impresa coop. di prod. e lav. ☐ 5) Consorzio di imprese ☐ 6) Cooperativa di abitazione ☐ 7) Consorzio di cooperative di abitazione ☐ 8) Privato ☐ 9) Ente, privato o Società per i propri dipendenti ☐ 10) ☐
Generalità dell'operatore: Rag. Sociale (nome e cognome) _____ Sede legale (residenza) Via _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____	
Generalità del proprietario (se diverso dall'operatore): Rag. Sociale (nome e cognome) _____ Sede legale (residenza) Via _____ Cap _____ Comune _____ Prov _____	

3 DATI DI PROGETTO	
QTE INIZIALE	LOCALIZZAZIONE disposta con del
	PROGETTO REDATTO DA
	PARERE CONFORME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA n. del
	CONCESSIONE EDILIZIA n. del per n. alloggi
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE/C.E.R. n. del per n. alloggi L
	IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO L
QTE VARIANTE	RILOCALIZZAZIONE disposta con del
	VARIANTE REDATTA DA
	PARERE CONFORME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA n. del
	CONCESSIONE EDILIZIA n. del per n. alloggi
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE/C.E.R. n. del per n. alloggi L
	IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO L
QTE FINALE	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO AMMESSO A CONTRIBUTO DA PARTE DELLA REGIONE/C.E.R. n. del per n. alloggi L
	IMPORTO DEL CONTRIBUTO CONCESSO DEFINITIVAMENTE ACCERTATO L

**QUADRI DA COMPILARE CONTESTUALMENTE
ALLA REDAZIONE DEL QTE INIZIALE**

Q4 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO PRIMARIO

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.P.)		L/mq	+	C.B.P. ≤	fascia a		
	Diff. di qualità ≤ 15% C.B.P.	polizze postume decennali	L/mq	+		fascia b		
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+		fascia c		
		comfort ambientale	L/mq	+				
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+				
		demolizioni di superfetazioni	L/mq	+				
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+				
		demolizioni e disallacci	L/mq	+				
			L/mq	+				
			L/mq	+				
			L/mq	+				
			L/mq	=				
	COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)		L/mq	+	C.R.P. ≤	fascia a		
	ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+		fascia b	
		Rilievi e indagini preliminari		L/mq	+		fascia c	
Imprevisti		L/mq	+					
Urbanizzazioni		L/mq	+					
Condizioni aggiuntive			L/mq	+				
			L/mq	+				
			L/mq	+				
			L/mq	+				
			L/mq	=				
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)		L/mq		C.T.P. ≤	fascia a			
				fascia b				
				fascia c				

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE INIZIALE

Q4 bis DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO PRIMARIO				
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI			MAGGIORAZIONI AMMESSE	
			in % di C.B.P.	in L./mq
POLIZZE POSTUME DECCENNALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐	X	X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":			
	- IMPERMEABILIZZAZIONI ☐			
	- INTONACI ☐			
	- PAVIMENTAZIONI ☐			
	- RIVESTIMENTI CERAMICI ☐			
EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐				
	IMPORTO RICONOSCIUTO			
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO			
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA			
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI:			
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐			
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐			
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐			

Q5 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO SECONDARIO

Riferimento massimali vigenti regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.S.)		L/mq	+	C.B.S. ≤	fascia a	
	Diff. di qualità ≤ 10% C.B.S.	polizze postume decennali	L/mq	+		fascia b	
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+		fascia c	
		comfort ambientale	L/mq	+			
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+			
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
		L/mq	=				
COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.S.)		L/mq	+	C.R.S. ≤	fascia a		
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+		fascia b	
	Imprevisti		L/mq	+		fascia c	
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)		L/mq		C.T.S. ≤	fascia a		
					fascia b		
					fascia c		

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE INIZIALE

Q5 bis DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO SECONDARIO				
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI			MAGGIORAZIONI AMMESSE	
			in % di C.B.S.	in L/mq
POLIZZE POSTUME DECENNALI	PERIODO DI COPERTURA ☐ (se superiore a quello imposto dalla Regione)		X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":			
	- IMPERMEABILIZZAZIONI ☐			
	- INTONACI ☐			
	- PAVIMENTAZIONI ☐			
	- RIVESTIMENTI CERAMICI ☐			
	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐			
	IMPORTO RICONOSCIUTO			
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO			
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA			
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI: - ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐			
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐			
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐			

Q6 ARTICOLAZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI DEL RECUPERO			
OPERE			VALORI IN LIRE
1			2
RECUPERO PRIMARIO	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)		
	ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali	
		Rilievi e indagini preliminari	
		Imprevisti	
		Urbanizzazioni	
	CONDIZIONI AGGIUNTIVE		
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)		
	RECUPERO SECONDARIO	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.S.)	
ONERI COMPLEMENTARI		Spese tecniche e generali	
		Imprevisti	
		CONDIZIONI AGGIUNTIVE	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)			
COSTO DI ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE			
COSTO TOTALE DEL RECUPERO (C.T.R.)			

MASSIMALI
CER REGIONE (*)

$$\frac{\text{C.T.R.}}{\text{Sc (*)}} = \text{L/mq} \quad \boxed{} \leq 2.030.000 \dots\dots\dots$$

(*) $Sc = Su + Snr + Sp$

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

Q7														
CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO														
PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO														
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.P. per unità immob.	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abit.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE INIZIALE

Q8												
CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO												
PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO SECONDARIO												
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res. alloggio	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.S. per unità immob.	Misura % del contributo	Importo contributo 10 x 11	Prezzo di convenzione per alloggio
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1												
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												
...												
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO												
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO												
TOTALE												

Q9														
CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO CON ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE														
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.R. per unità Immob.	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abit.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1											1			
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE iniziale	Il sottoscritto _____, nato a _____
	e residente in _____, nella qualità di rappresentante
	legale del _____, dichiara sotto la propria
	responsabilità:
	- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero; - di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.
_____ li _____	_____
	(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE iniziale	Il sottoscritto _____, nato a _____
	e residente in _____, nella qualità di progettista
	del _____, dichiara sotto la propria responsabilità:
	- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero.
	_____ li _____

	(TIMBRO E FIRMA)
	(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

VISTO REGIONALE/CER

**QUADRI DA COMPILARE CONTESTUALMENTE
ALLA REDAZIONE DELL'EVENTUALE QTE
VARIANTE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE
DELL'ARTICOLAZIONE DEI COSTI E/O DELLE
CONSISTENZE DIMENSIONALI**

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DELL'ARTICOLAZIONE DEI COSTI

Q4 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO PRIMARIO

Riferimento massimali vigenti :
regionali e agg. ISTAT (**)

		LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.P.)		L/mq	+	C.B.P. ≤	fascia a	
							fascia b	
COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	Diff. di qualità ≤ 15% C.B.P.	polizze postume decennali		L/mq	+			
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione		L/mq	+			
		comfort ambientale		L/mq	+			
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 p/o mq lordo/mq netto > 1,2		L/mq	+			
		demolizioni di superfetazioni		L/mq	+			
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali		L/mq	+			
		demolizioni e disallacci		L/mq	+			
				L/mq	+			
				L/mq	+			
				L/mq	+			
				L/mq	+			
			L/mq	=				
	COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)		L/mq	+	C.R.P. ≤	fascia a		
						fascia b		
						fascia c		
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+				
	Rilevi e indagini preliminari		L/mq	+				
	Imprevisti		L/mq	+				
	Urbanizzazioni		L/mq	+				
	Condizioni aggiuntive			L/mq	+			
				L/mq	+			
				L/mq	+			
				L/mq	+			
		L/mq	=					
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)		L/mq		C.T.P. ≤	fascia a			
					fascia b			
					fascia c			

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

**DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DEL DIFFERENZIALE DI QUALITA'**

Q4 bis				DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO PRIMARIO	
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI				MAGGIORAZIONI AMMESSE	
				in % di C.B.P.	in L./mq
POLIZZE POSTUME DECENNALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐			X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":				
	- IMPERMEABILIZZAZIONI ☐				
	- INTONACI ☐				
	- PAVIMENTAZIONI ☐				
	- RIVESTIMENTI CERAMICI ☐				
	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐				
	IMPORTO RICONOSCIUTO				
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO				
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA				
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI: - ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐				
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐				
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐				

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DELL'ARTICOLAZIONE DEI COSTI

Q5 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO SECONDARIO

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.S.)		L/mq	+	C.B.S. ≤	fascia a	
	Diff. di qualità ≤ 10% C.B.S.	polizze postume decennali	L/mq	+		fascia b	
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+		fascia c	
		comfort ambientale	L/mq	+			
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+			
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
		L/mq	=				
COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.S.)		L/mq	+	C.R.S. ≤	fascia a		
					fascia b		
					fascia c		
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+			
	Imprevisti		L/mq	+			
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)		L/mq		C.T.S. ≤	fascia a		
					fascia b		
					fascia c		

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994: _____

**DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DEL DIFFERENZIALE DI QUALITA'**

Q5 bis		DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO SECONDARIO	
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI		MAGGIORAZIONI AMMESSE	
		in % di C.B.S.	in L./mq
POLIZZE POSTUME DECENNALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐	X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":		
	- IMPERMEABILIZZAZIONI ☐		
	- INTONACI ☐		
	- PAVIMENTAZIONI ☐		
	- RIVESTIMENTI CERAMICI ☐		
	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐		
	IMPORTO RICONOSCIUTO		
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO		
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA		
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI:		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐		
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐		
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐		

**DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DELL'ARTICOLAZIONE DEI COSTI**

Q6 ARTICOLAZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI DEL RECUPERO					
OPERE				VALORI IN LIRE	
1				2	
RECUPERO PRIMARIO	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)				
	ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali			
		Rilievi e indagini preliminari			
		Imprevisti			
		Urbanizzazioni			
	CONDIZIONI AGGIUNTIVE				
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)				
RECUPERO SECONDARIO	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.S.)				
	ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali			
		Imprevisti			
		CONDIZIONI AGGIUNTIVE			
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)				
	COSTO DI ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE				
	COSTO TOTALE DEL RECUPERO (C.T.R.)				

MASSIMALI
CER REGIONE (°)

$$\frac{\text{C.T.R.}}{\text{Sc } (^\circ)} = \text{L/mq } \boxed{} \leq 2.030.000 \dots\dots\dots$$
$$(*) S_c = S_u + S_{nr} + S_p$$

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2 dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DELLE CONSISTENZE E DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Q7 CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO														
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.P. per unità immob.	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abilit.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DELLE CONSISTENZE E DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Q8 CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO SECONDARIO													
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res. alloggio	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.S. per unità immob.	Misura % del contributo	Importo contributo 10 x 11	Prezzo di convenzione per alloggio	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													
14													
15													
16													
17													
18													
19													
20													
...													
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO													
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO													
TOTALE													

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE VARIANTE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE DELLE CONSISTENZE E DEI COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Q9														
CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO CON ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE														
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.R. per unità immob.	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abit.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE variante

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di rappresentante
legale del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati progettuali indicati nel presente quadro tecnico-economico corrispondono al vero;
- di autorizzare l'Ente Regione e il CER ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie sia in fase istruttoria che dopo l'eventuale concessione dei contributi.

_____ li _____

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

Da compilare contestualmente alla compilazione del QTE variante

Il sottoscritto _____, nato a _____,
e residente in _____, nella qualità di direttore dei
lavori del _____, dichiara sotto la propria
responsabilità:

- che tutte le notizie fornite e i dati indicati nel quadro tecnico-economico, alla sezione QTE variante, corrispondono al vero.

_____ li _____

(TIMBRO E FIRMA)

(la firma deve essere apposta ai sensi dell'art. 4 L. 15/68)

VISTO REGIONALE/CER

**QUADRI DA COMPILARE CONTESTUALMENTE
ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE NEL CASO DI
AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI
RAPPRESENTATI NEGLI ANALOGHI QUADRI DEL
QTE INIZIALE E/O DEL QTE VARIANTE**

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI
NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE

Q4 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO PRIMARIO

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.P.)		L/mq	+	C.B.P. ≤	fascia a	
						fascia b	
						fascia c	
	Diff. di qualità ≤ 15% C.B.P.	polizze postume decennali	L/mq	+			
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+			
		comfort ambientale	L/mq	+			
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+			
		demolizioni di superfetazioni	L/mq	+			
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+			
		demolizioni e disallacci	L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
		L/mq	+				
		L/mq	=				
COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)		L/mq	+	C.R.P. ≤	fascia a		
					fascia b		
					fascia c		
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq	+			
	Rilievi e indagini preliminari		L/mq	+			
	Imprevisti		L/mq	+			
	Urbanizzazioni		L/mq	+			
	Condizioni aggiuntive		L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	=			
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)		L/mq		C.T.P. ≤	fascia a	
				fascia b			
					fascia c		

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994:

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI
NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE

Q4 bis				DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO PRIMARIO	
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI				MAGGIORAZIONI AMMESSE	
				in % di C.B.P.	in L./mq
POLIZZE POSTUME DECENNALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐			X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":				
	- IMPERMEABILIZZAZIONI	☐			
	- INTONACI	☐			
	- PAVIMENTAZIONI	☐			
	- RIVESTIMENTI CERAMICI	☐			
	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐				
IMPORTO RICONOSCIUTO					
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO				
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA				
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI:				
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐				
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐				
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐				

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI
NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE

Q5 ARTICOLAZIONE DEI COSTI DEL RECUPERO SECONDARIO

Riferimento massimali vigenti
regionali e agg. ISTAT (**)

COSTI DI REALIZZAZIONE TECNICA	LIMITI DEL COSTO BASE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.B.S.)		L/mq	+	C.B.S. ≤	fascia a	
	Diff. di qualità ≤ 10% C.B.S.	polizze postume decennali	L/mq	+		fascia b	
		adozione di piano di qualità e/o programma di manutenzione	L/mq	+		fascia c	
		comfort ambientale	L/mq	+			
	Condizioni tecniche aggiuntive	altezza virtuale ≥ 4,5 e/o mq lordo/mq netto > 1,2	L/mq	+			
		difficoltà di attrezz. di cantiere e di trasporto materiali	L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
			L/mq	+			
		L/mq	=				
COSTO TOTALE DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.S.)		L/mq	+	C.R.S. ≤	fascia a		
ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali		L/mq		+	fascia b	
	Imprevisti		L/mq		+	fascia c	
	Condizioni aggiuntive		L/mq		+		
			L/mq		+		
			L/mq		+		
			L/mq		+		
			L/mq		=		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)		L/mq			C.T.S. ≤	fascia a	
			fascia b				
			fascia c				

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994: _____

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI
NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE

Q5 bis DIFFERENZIALE DI QUALITA' DEL RECUPERO SECONDARIO				
DESCRIZIONE DEI FATTORI DI QUALITA' SUPPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE SPECIFICHE REGIONALI			MAGGIORAZIONI AMMESSE	
			in % di C.B.S.	in L./mq
POLIZZE POSTUME DECENNALI	PERIODO DI COPERTURA (se superiore a quello imposto dalla Regione) ☐	X	X	X
	ESTENSIONE DELLA POLIZZA AD ELEMENTI DELL'OPERA "NON ESSENZIALI":			
	- IMPERMEABILIZZAZIONI ☐			
	- INTONACI ☐			
	- PAVIMENTAZIONI ☐			
	- RIVESTIMENTI CERAMICI ☐			
	EVENTUALI FRANCHIGIE A CARICO DEL BENEFICIARIO ☐			
	IMPORTO RICONOSCIUTO			
ADOZIONE DI PIANO DI QUALITA' E/O PROGRAMMA DI MANUTENZIONE	PIANO DI QUALITA' DELL'INTERVENTO			
	PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELL'OPERA			
COMFORT AMBIENTALE	ASPETTI DEL COMFORT CONSIDERATI:			
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI AEREI E DI CALPESTIO (livello superiore a quello standard) ☐			
	- ISOLAMENTO ACUSTICO AI RUMORI ESTERNI (livello superiore a quello standard) ☐			
	- CONTROLLO E REGOLAZIONE RICAMBI D'ARIA (tasso di ricambio superiore a quello standard) ☐			

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE
NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI
NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE

Q6 ARTICOLAZIONE DEI COSTI COMPLESSIVI DEL RECUPERO			
OPERE			VALORI IN LIRE
1			2
RECUPERO PRIMARIO	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.P.)		
	ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali	
		Rilievi e indagini preliminari	
		Imprevisti	
		Urbanizzazioni	
	CONDIZIONI AGGIUNTIVE		
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.P.)			
RECUPERO SECONDARIO	COSTO DI REALIZZAZIONE TECNICA (C.R.S.)		
	ONERI COMPLEMENTARI	Spese tecniche e generali	
		Imprevisti	
	CONDIZIONI AGGIUNTIVE		
	COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO (C.T.S.)		
COSTO DI ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE			
COSTO TOTALE DEL RECUPERO (C.T.R.)			

MASSIMALI
CER REGIONE (*)

C.T.R.
_____ = $\frac{L}{mq}$ $\leq 2.030.000$
Sc (*)

(*) $Sc = Su + Snr + Sp$

(*) specificare data, natura e motivazione dell'eventuale provvedimento
regionale di deroga ai massimali di costo adottata ai sensi del comma 2
dell'art. 7 del D.M. 5 agosto 1994: _____

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE
RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE

Q7														
CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO														
Unità Immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.P. per unità immob.	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abit.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE NEL CASO DI AVERENUTE MODIFICHE
RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE

Q8														CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO SECONDARIO													
Unità Immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr		Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.S. per unità immob.	Misura % del contributo	Importo contributo 10 x 11	Prezzo di convenzione per alloggio														
						superficie non res.	alloggio																				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13															
1																											
2																											
3																											
4																											
5																											
6																											
7																											
8																											
9																											
10																											
11																											
12																											
13																											
14																											
15																											
16																											
17																											
18																											
19																											
20																											
...																											
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO																											
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO																											
TOTALE																											

DA COMPILARE CONTESTUALMENTE ALLA REDAZIONE DEL QTE FINALE NEL CASO DI AVVENUTE MODIFICHE
RISPETTO AI VALORI RAPPRESENTATI NELL'ANALOGO QUADRO DEL QTE INIZIALE E/O QTE VARIANTE

Q9 CONSISTENZE E COSTI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO CON ACQUISIZIONE DELL'IMMOBILE														
Unità immobiliare	Fabbricato	Scala	Interno	Destinazione	Su Superficie utile	Snr superficie non res.		Snr totale 7 + 8	Sp Sup. parch. ≤ 45% Su	Sc Sup. compl. = Su + Snr + Sp	C.T.R. per unità Immob.	Misura % del contributo	Importo contributo 12 x 13	Prezzo di convenzione per alloggio
						alloggio	org. abil.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
...														
TOTALE SUPERFICI AMMESSE A CONTRIBUTO														
SUPERFICI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO														
TOTALE														

**QUADRO DA COMPILARE SOLO IN FASE DI
REDAZIONE DEL QTE FINALE**

Q10	DATI RELATIVI ALL'AREA										
	area totale intervento		utilizzo dell'area								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
	< 10.000 mq		indice di utilizz. fondiaria mc/mq								
	da 10.000 a 30.000		indice di fabbric. fondiaria mc/mq								
	da 30.000 a 100.000		aree per servizi mq								
	da 100.000 a 500.000		spazi per parcheggi mq								
	> 500.000		spazi per strade e piazze mq								
			spazi verdi attrezzati mq								

DATI DIMENSIONALI			CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE [1]										INDICI		CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE [1]																														
			tipi di aggregazione												sistema costruttivo			fondazioni							impianti																				
			20	21	22	23	24	25	26	27	28	29			30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58		
N° Organismi Abitativi omogenei	< 12 alloggi	da 13 a 24	da 25 a 36	da 37 a 50	da 51 a 100	> 101	n° piani complessivi	n° piani adibiti ad alloggio	alloggi simplex	alloggi duplex	altri	plurifamiliari	unifamiliari	isolato	a schiera	a ballatoio	a corridoio	in linea	altro	a gradoni	lineare	a corte	a torre	altro	volume t.l/v.p.p	superficie utile [S.U.]	altezza virtuale [2]	coeff. disp. termica	tradizionale	tradizionale evoluto	industrializzato	prefabbricato	a grandi elementi (<2 l.)	altro (> 2 l.)	dirette	a pali	con plinti	con travi rovesce	a platea	altro	centralizzato	singolo	gasolio	gas	altri alternative

11 Devono essere compilate tante righe quanti sono i tipi di Organismi Abitativi omogenei per quanto attiene le caratteristiche elencate nel quadro 11

[2] altezza virtuale = **≤ 4,5**
Su